

Fascicolo completo di Bilancio

Stato Patrimoniale

Rendiconto Gestionale

Relazione di Missione

Bilancio Sociale

Relazione del Revisore Unico e Organo di Vigilanza

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI ONLUS		
Fondazione		
con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5		
Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia		
Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744		
STATO PATRIMONIALE		
(Unità di euro)		
ATTIVO	Es. 31.12.2022	Es. 31.12.2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	191	628
Totale Immobilizzazioni immateriali	191	628
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	11.780.927	11.739.451
2) Impianti e macchinari	58.068	9.073
3) Attrezzature	101.126	116.910
4) Altri beni	1.101.193	1.123.262
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	13.041.314	12.988.696
III - Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazione in:	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso altri enti del terzo settore	-	-
d) Verso altri	1.842	1.842
3) Altri titoli	-	-
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.842	1.842
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.043.347	12.991.166
C) ATTIVO CIRCOLATE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.529	48.763
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merce	-	-
5) Acconti	-	-
Totale Rimanenze	53.529	48.763
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Verso utenti e clienti	18.173	24.612
a) esigibili nell'esercizio successivo	18.173	24.612
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso associati e fondatori	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso enti pubblici	206.599	300.817
a) esigibili nell'esercizio successivo	206.599	300.817
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso soggetti privati e contribuiti	116.753	7.000
a) esigibili nell'esercizio successivo	116.753	7.000
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso enti della stessa rete associativa	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-

b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Verso altri enti del Terzo Settore	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Verso imprese controllate	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Verso imprese collegate	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Crediti tributari	516	8.733
a) esigibili nell'esercizio successivo	516	8.733
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Da 5 per mille	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Imposte anticipate	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Verso altri	7.806	18.027
a) esigibili nell'esercizio successivo	7.806	18.027
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Crediti	349.847	359.189
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Altri titoli	-	-
Totale Attività Finanziarie	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.532.134	1.507.746
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.907	359
Totale Disponibilità Liquide	1.536.041	1.508.105
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.939.417	1.916.057
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	9.648	12.307
TOTALE ATTIVO	14.992.412	14.919.530
PASSIVO	Es. 31.12.2022	Es. 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	7.843.035	7.843.035
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
III - Patrimonio Libero	4.497.616	4.220.625
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	4.497.616	4.220.625
2) Altre riserve	-	-
IV - Avanzo (Disavanzo) d'esercizio	38.708	276.991
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.379.359	12.340.651
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
3) Altri	5.408	74.358
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	5.408	74.358
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO PER LAVORO SUBORDINATO	169.943	159.916
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CISCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO		
1) Debiti verso le banche	1.162.330	1.286.011
a) esigibili nell'esercizio successivo	114.715	126.062
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	1.047.615	1.159.949
2) Debiti verso altri finanziatori	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
a) esigibili nell'esercizio successivo	-	-

<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) Acconti	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) Debiti verso fornitori	266.798	165.351
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	266.798	165.351
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	-	-
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) Debiti tributari	91.467	70.615
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	91.467	70.615
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	152.656	128.680
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	152.656	128.680
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) Debiti verso dipendenti collaboratori	543.200	405.527
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	543.200	405.527
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) Altri debiti	213.380	209.843
<i>a) esigibili nell'esercizio successivo</i>	213.380	209.843
<i>b) esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
TOTALE DEBITI (D)	2.429.831	2.266.027
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.871	78.578
TOTALE PASSIVO	14.992.412	14.919.530
	-	-

FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALIMI ONLUS					
Fondazione					
con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5					
Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia					
Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744					
RENDICONTO GESTIONALE					
(Unità di euro)					
ONERI E COSTI	Es. 31.12.2022	Es. 31.12.2021	PROVENTI E RICAVI	Es. 31.12.2022	Es. 31.12.2021
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	425.205	414.890	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	-	-
2) Servizi	1.057.529	882.733	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.681.941	2.599.217	4) Erogazioni liberali	112.046	21.073
5) Ammortamenti	193.546	197.704	5) entrate 5 per mille	6.878	7.231
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	3.700
7) Oneri diversi di gestione	83.523	51.396	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	2.207.965	2.193.098
8) Rimanenze iniziali	48.763	60.478	8) Contributi con enti pubblici	2.029.569	2.082.026
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	129.404	135.836
			11) Rimanenze finali	53.529	48.763
Totale	4.490.507	4.206.418	Totale	4.539.391	4.491.727
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	48.884	285.309
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da Enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolta fondi abituale	-	-
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	3.605	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	3.605	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	3.605	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	11.399	7.090	1) Da rapporti bancari	3.854	4.422
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	154	40
3) Su patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-			
Totale	11.399	7.090	Totale	4.008	4.462
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.391	2.628
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Entrate da distacco personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altre entrate di supporto generale	-	-
3) Godimento beni i terzi	-	-			
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Ammortamenti per rischi ed oneri	-	-			
5) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	4.501.906	4.213.508	Totale proventi e ricavi	4.547.004	4.496.189
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	45.098	282.681
			Imposte	6.390	5.690
			Avanzo/disavanzo d'esercizio(+/-)	38.708	276.991
Costi e proventi figurativi					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	5.389	11.940	1) Da attività di interesse generale	800	1.200
2) Da attività diverse	-	-	2) Da attività diverse	-	-
Totale	5.389	11.940	Totale	800	1.200

Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi Onlus

Fondazione

con sede in Bagolino - Via Alberto Lombardi n.5

Codice Fiscale 87000170172 - N. Iscriz. Registro Imprese Brescia

Partita IVA 00726360985 - N. Rea BS-455744

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/2022

1. Informazioni Generali

La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S." nasce dalla trasformazione dell'IPAB "Casa di Riposo San Giuseppe" in persona giuridica di diritto privato. Detta trasformazione perfezionatasi in data 23.01.2004 con delibera della G. R. n. 7/16077 ha avuto effetto giuridico dal 01.02.2004 ed ha comportato la modifica, ai sensi dell'art.15 D. Lgs. 207/2001, della forma giuridica: da "IPAB" a "Fondazione di diritto privato". Con il provvedimento di riconoscimento la Fondazione ha ottenuto anche la qualifica di O.N.L.U.S

2. Dati su Associati e Fondatori

Come si è detto sopra in sintesi, l'iter legislativo inerente il riordino del sistema delle Istituzioni di Pubblica Assistenza e Beneficenza finalizzato alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, avviatosi con la L. 328/2000 ed il successivo D. Lgs. 207/2001 è giunto a conclusione con l'emanazione della L.R. 1 del 13/02/2003 che, in via definitiva, è intervenuta a normare il completo riordino della disciplina delle I.P.A.B. operanti in Lombardia. La succitata L.R. 1/2003 prevedeva che la scelta da parte degli amministratori delle allora I.P.A.B., fosse compiuta nel rispetto delle tavole di fondazione e della volontà dei fondatori. In quel momento, si è reso necessario ricercare nella storia e nelle origini dell'Istituzione, quella che fu l'ispirazione autentica e la volontà di chi ideò e contribuì alla nascita di quella che ora è oggi la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S.. In considerazione di quanto appreso dalla consultazione degli archivi storici comunali e propri di codesto Ente, nonché da libri di testo riportanti la storia dell'Ente dalle origini ad oggi, emerge in modo evidente che l'Istituzione possieda da sempre ed a pieno titolo il requisito dell'ispirazione religiosa.

Fin dai primi decenni del 1500 si assiste alla fondazione di un convento di monache successivamente riconosciute dall'Ordine dei Servi di Maria, su iniziativa della Beata Lucia Versa Dalumi, convento da cui trae origine e propria sede l'attuale Istituzione. Successivamente e nel corso dei secoli, la struttura originaria ha subito trasformazioni e modifiche, sia di origine strutturale che di destinazione. Il monastero venne soppresso e le monache destinate ad altre sedi attorno agli inizi del 1800, ma continuò a rappresentare comunque, anche successivamente, il centro dell'assistenza e della beneficenza pubblica di Bagolino; divenne infatti dapprima istituto scolastico, successivamente orfanotrofio, oratorio femminile, asilo infantile ed ospedale-ricovero.

Ad ogni modo, anche dopo la soppressione del monastero, la chiesa del convento rimase sempre per Bagolino un punto di riferimento di vita religiosa. Custodita con cura e diligenza divenne, nel 1866 uno dei primi centri di devozione al Sacro Cuore e nello stesso anno, il vescovo approvava la confraternita del Sacro Cuore su richiesta del parroco. Il 22 aprile 1895 ritornò all'ex convento la presenza di un ordine di religiose. Furono infatti chiamate a "sistemare" ed a prendersi cura della gestione di tutte le attività sociosanitarie ed assistenziali, le Suore Ancelle della Carità, che in quella data fecero ingresso a Bagolino prendendo dimora nello stabile del vecchio monastero, ove tuttora prestano la loro preziosa ed impagabile opera.

Le Ancelle della Carità furono in continuità l'anima dell'assistenza bagolinense, senza calcolare l'opera silenziosa di bene e di apostolato prestata in aiuto della parrocchia e della popolazione. A questo punto, risulta abbastanza evidente l'inscindibile legame tra l'Ospedale - Ricovero prima, la Casa di Riposo San Giuseppe poi e la Fondazione di oggi con la vita religiosa e con la confessione religiosa.

3. Criteri di Valutazione

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di

missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del rendiconto adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le concessioni e licenze, in cui sono contabilizzati i software, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, se di origine esterna, o al costo di produzione, se di fabbricazione interna, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono state valutate al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse al momento dell'acquisizione affinché possano essere utilizzate durevolmente.

L'immobile istituzionale per le sue caratteristiche storiche e strutturali è stato valutato, sulla base di una apposita perizia di stima, al valore di ricostruzione incrementato dei costi di ristrutturazione sostenuti principalmente negli anni 2011 e 2012.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Rispetto all'esercizio precedente si sono mantenute le stesse aliquote di ammortamento ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

In relazione al fabbricato istituzionale sono mantenuti i criteri di ammortamento precedentemente adottati e fondati sulle seguenti considerazioni

- a) il notevole valore storico in quanto bene soggetto a vincolo della Sovrintendenza dei Beni Architettonici e Culturali (il fabbricato risale al 1500) e
- b) la stima di una utilità futura che difficilmente può tendere ad esaurirsi nel tempo.

Il fabbricato viene quindi ammortizzato applicando l'aliquota del 0,5%.

Accanto al fabbricato storico è stato realizzato negli anni 2010-2011 un nuovo fabbricato "nuova ala" entrato in funzione proprio nel mese di luglio 2011. Detta nuova struttura viene ammortizzata applicando l'aliquota dell'1%, ridotta alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione. Detto coefficiente di ammortamento è stato determinato avendo a riferimento l'apposita perizia, redatta dall'architetto Bernini Giampietro, in cui dichiara "... che la vita utile del nuovo immobile realizzato in adiacenza alla sede storica, per i materiali impiegati, le tecniche costruttive adottate e per gli accorgimenti tecnologici introdotti, risulta sicuramente superiore ai cento anni."

Le aliquote applicate sono quindi di seguito riassunte:

- fabbricati istituzionali: 0,5%
- fabbricato "nuova ala": 1%
- fabbricati a reddito: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari: 30%, 15%
- attrezzature: 25%, 12,5%
- altri beni: 20%, 25%, 12%, 10%

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al loro valore di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Tale valore si ritiene coincidente con il valore nominale degli stessi per cui non si è ritenuto necessario iscrivere un apposito fondo svalutazione crediti. Nel bilancio al 31.12.2022 non vi sono crediti di durata superiore ai 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le Materie prime, i prodotti finiti e il materiale generico sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (o di fabbricazione) e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato.

Titoli

I titoli, in cui sono investiti i fondi della "Fondazione" in attesa del loro utilizzo istituzionale, iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico. Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento dei proventi

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento degli oneri

Gli oneri d'esercizio, che corrispondono ai costi sostenuti dalla "Fondazione" - nel periodo di riferimento - per lo svolgimento delle proprie attività, sono imputati al rendiconto sulla gestione in base al principio della competenza economica. Sono stati rilevati non solo gli oneri di importo certo, risultanti dai documenti originari ricevuti da fornitori

o da terzi ma anche gli oneri di importo stimato e non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accantonamenti.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale ...	Concessioni, licenze, marchi ...	Avviamento	Imm. imm. in corso e acconti	Altre Imm. imm.
VALORI INIZIALI							
Costo	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.307,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Val. bilancio	0	0	0	0	0	0	628,00
VARIAZIONI							
Acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	0	0	0	0	0	0	437
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
VALORI FINALI							
Costo	1.006,00	0	0	0	0	0	20.935,00
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.006,00	0	0	0	0	0	20.744,00
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Val. bilancio	0	0	0	0	0	0	191,00

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	In corso e acconti
VALORI INIZIALI					
Costo	13.124.498,00	105.774,00	843.370,00	1.862.307,00	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.385.047,00	96.701,00	726.760,00	739.045,00	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Val. bilancio	11.739.451,00	9.073,00	116.610,00	1.123.262,00	0
VARIAZIONI					
Acquisizioni	60.522,00	55.431,00	11.207,00	38.914,00	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Alienazioni al netto del f.do amm.to	9.435,00	0	0,00	9	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	93.087,00	6.437,00	32.603,00	60.982,00	0
Contributi	0	0	0,00	0,00	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
VALORI FINALI					
Costo	13.258.297,00	158.817,00	860.489,00	1.891.258,00	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortam.	1.477.370,00	100.749,00	759.363,00	790.065,00	0
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Val. bilancio	11.780.927,00	58.068,00	101.126,00	1.101.193,00	0

Si evidenzia come nella sottoclasse "Terreni e Fabbricati" siano inseriti terreni per un valore complessivo di euro 97.608; beni che non vengono ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo. Le acquisizioni riguardano l'acquisto di n.2 appartamenti e di un terreno pertinenziale in C.C. Bagolino.

Per la sottoclasse "Impianti e macchinari" le acquisizioni riguarda la sistemazione dell'impianto illuminazione emergenza, dell'impianto di diffusione sonora, impianto automazione cancello e videocitofono.

Per la sottoclasse "Attrezzature" le acquisizioni riguardano acquisti inerenti le attrezzature generiche per euro 7.047,00 e attrezzature specifiche per euro 4.160,00.

Si evidenzia come nella sottoclasse "Altri beni" siano inseriti "Beni artistici e religiosi" per un ammontare complessivo di euro 931.542; beni che non sono stati ammortizzati in quanto la loro utilità non si esaurisce nel tempo.

Di seguito si dà conto degli incrementi/decrementi avvenuti nel 2022 analizzandoli per categoria:

- "mobili e arredi": incrementate per euro 2.849,00 acquisto poltrone ospiti;

- “macchine elettroniche”: incrementate per euro 21.366,00 riguardano l’acquisto di pc e gruppo di continuità.
- “giardino”: incrementato per euro 14.699,00 per l’installazione del corrimano e sistemazione in porfido.

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Nel 2022 non sono stati ricevuti contributi per l’acquisto di immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli
VALORI INIZIALI			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00
VARIAZIONI			
Acquisizioni	0,00	0,00	0,00
Riclassifiche	0,00	0,00	0,00
Alienazioni	0,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
VALORI FINALI			
Costo	1.842,00	0,00	0,00
Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Val. bilancio	1.842,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano l’acquisto di n.307 azione dalla “Banca Valsabbina s.c.p.a”.

5. Composizione Costi di Impianto, Ampliamento e Sviluppo

Descrizione	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore contabile
Composizione Costi di Impianto e Ampliamento			
Costi di impianto	1.006,00	1.006,00	0,00
Costi di ampliamento	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di impianto e ampliamento	1.006,00	1.006,00	0,00
Composizione Costi di Sviluppo			
Costi di ricerca	0,00	0,00	0,00
Costi di sviluppo	0,00	0,00	0,00
Costi di pubblicità	0,00	0,00	0,00
Costi predisposizione e controllo procedure di qualità	0,00	0,00	0,00
Totale Costi di Sviluppo e ampliamento	0,00	0,00	0,00

Le spese di impianto e di ampliamento risultano completamente ammortizzate e ineriscono alle spese di trasformazione dell’ente in fondazione di diritto privato, esse risalgono all’anno 2001. Tali costi sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni

6. Crediti e Debiti di Lunga Durata e Garantiti

ATTIVO

Le Rimanenze

2022	2021	Variazione
53.529,00	48.763,00	4.766,00

L’ammontare delle rimanenze risulta composto come segue:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Rim. Finali saponi detersivi e disinfett.	4.931,00	5.086,00	-155,00
Rim. Finali generi alimentari	6.730,00	5.105,00	1.625,00
Rim. Finali materiale sanitari	31.217,00	28.024,00	3.193,00
Rim. Finali materiale igienico per incont.	10.651,00	10.548,00	103,00
TOTALE	53.529,00	48.763,00	4.766,00

I Crediti

2022	2021	Variazione
349.847,00	359.189,00	-9.342,00

Di seguito si riportano i crediti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni. Tra le immobilizzazioni non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1)Crediti verso utenti e clienti	18.173,00	0	0	0	
Crediti verso clienti privati	16.070,00	0	0	0	
Crediti per fatture da emettere privati	2.103,00	0	0	0	
2)Crediti verso associati e fondatori	0	0	0	0	
3)Crediti verso enti pubblici	206.599,00	0	0	0	
Crediti per fatture da emettere ASL-ATS	206.599,00	0	0	0	
4)Crediti verso sogg. privati e crediti per contributi	116.753,00	0	0	0	
Crediti per contributi	13.902,00	0	0	0	
Crediti per eredità	102.851,00				
5)Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
6)Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	
7)Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	
8)Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	
9)Crediti tributari	516,00	0	0	0	
Crediti imposta sostitutiva	516,00	0	0	0	
10)Crediti da 5 per mille	0	0	0	0	
11)Crediti da imposte anticipate	0	0	0	0	
12)Crediti verso altri	7.806,00	0	0	0	
Altri crediti	7.806,00	0	0	0	
TOTALE	349.847,00	0	0	0	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'ente non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità Liquide

2022	2021	Variazione
1.536.041,00	1.508.105,00	27.936,00

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1)Depositi bancari e postali	1.532.134,00	150.000,00	0	0	
Banca Cooperativa Valsabbina	626.527,00	0	0	0	
Cassa Rurale A.G.V.P.	258.849,00	0	0	0	
C/C cauzioni fruttifere	196.221,00	0	0	0	
Carta prepagata	537	0	0	0	
Deposito Bancario vincolato	450.000,00	150.000,00	0	0	
2)Assegni	0	0	0	0	

3)Denaro e valori in cassa	3.907,00	0	0	0
	3.907,00	0	0	0
TOTALE	1.536.041,00	150.000,00		

PASSIVO

Trattamento fine rapporto

2022	2021	Variazione
169.943,00	159.916,00	10.027,00

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio	di cui oltre 5 anni
Trattamento Fine Rapporto	169.943,00	169.943,00	

I Debiti

2022	2021	Variazione
2.429.831,00	2.266.027,00	163.804,00

Di seguito si riportano i debiti dell'Ente, indicando separatamente quelli con durata superiore ai 5 anni. Viene data evidenza dei debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali specificando la natura della garanzia.

Descrizione	Importo complessivo	di cui oltre l'esercizio entro 5 anni	di cui oltre 5 anni	Importo garantito	Natura della garanzia
1)Debiti verso le banche	1.162.330,00	558.903,00	488.712,00	1.103.514,00	
Mutuo Cassa Rurale AGVP	58.816,00	38.804,00	0	0	
Mutuo Banca Valsabbina	1.103.514,00	520.099,00	488.712,00	1.103.514,00	Ipoteca
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3) Debiti verso associati e fondatori per fin.	0	0	0	0	
4) Debiti verso enti della stessa rete assoc.	0	0	0	0	
5)Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)Acconti	0	0	0	0	
7)Debiti verso fornitori	266.798,00	0	0	0	
8)Debiti verso imprese controllate e colleg.	0	0	0	0	
9)Debiti tributari	91.467,00	0	0	0	
10)Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza	152.656,00	0	0	0	
11)Debiti verso dipendenti e collaboratori	543.200,00	0	0	0	
12)Altri debiti	213.380,00	0	0	0	
TOTALE	2.429.831,00	558.903,00	488.712,00	1.103.514,00	

Il saldo del conto "debiti verso banche" al 31.12.2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito in conto capitale, interessi e oneri accessori maturati esigibili. In merito ai mutui si evidenzia come la società abbia in essere n.2 posizioni di mutuo come di seguito dettagliato:

- mutuo ipotecario edilizio numero 06-041-46489 stipulato in data 11/11/2010 presso la Banca Valsabbina s.c.p.a. per un ammontare capitale di euro 2.500.000,00, con rate mensili e scadenza ventennale. L'importo del mutuo è stato rideterminato in euro 2.100.000,00 in data 08/01/2013;
- mutuo chirografario numero 0807854050000023807 stipulato il 06/11/2020 presso la Cassa rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella s.c. per un ammontare capitale di euro 100.000,00, con rate mensili e scadenza quinquennale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi abbuoni, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti debiti per ritenute IRPEF dipendenti per euro 75.707, debiti per ritenute IRPEF lavoratori autonomi per Euro 5.715, debito per imposta sostitutiva TFR euro 9.508 e debito verso l'erario per IRES Euro 537.

La voce "Debiti verso dipendenti e collaboratori" accoglie i debiti per le retribuzioni euro 238.397, i debiti per ferie euro 182.052 e i debiti per straordinari euro 122.751.

La voce altri debiti risulta così composta:

Debiti per cauzioni	Euro	195.853
Debiti v/sindacati	Euro	2.919
Note di credito da emettere	Euro	11.832
Debiti per fin. dipendenti	Euro	222
Altri debiti	<u>Euro</u>	<u>2.554</u>
	Euro	213.380

7. Ratei, Risconti e Altri Fondi

Al conto "Ratei attivi" sono imputate le quote dei proventi finanziari (interessi attivi) maturati al 31/12/2022 sui certificati di deposito posseduti dall'Ente.

Al conto "Risconti attivi" sono imputate le rettifiche alla competenza dei premi assicurativi e dei contratti di manutenzione pagati in corso d'esercizio, ma in tutto o in parte di competenza dell'esercizio successivo.

Al conto "Ratei passivi" sono imputate le quote degli oneri finanziari (interessi passivi su mutui) maturati al 31/12/2022.

Al 31/12/2022 non vi sono proventi di competenza dell'esercizio 2022 ancora da maturare.

Non sussistono al 31/12/2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Composizione Ratei attivi	
Interessi attivi su certificati di deposito	1.213,00
Prestazioni effettuate	260,00
Totale Ratei attivi	1.473,00
Composizione Risconti attivi	
Canoni di manutenzione	763,00
Assicurazioni	7.412,00
Totale Risconti attivi	8.175,00
Composizione Ratei passivi	
Interessi passivi mutui	28,00
Assicurazione	1.125,00
Combustibile riscaldamento	307,00
Acqua	504
Altri costi di competenza 2022	5.907,00
Totale Ratei passivi	7.871,00
Composizione Risconti passivi	
nessuno	-
Totale Risconti passivi	-

Alla voce "Altri fondi" dello Stato Patrimoniale (sez. Passivo, lett. B, n. 3) sono imputati accantonamenti per rischi ed oneri futuri.

Descrizione	Importo
Composizione altri fondi	
Fondo rischi	2.538,00
Fondo oneri	2.870,00
Totale altri fondi	5.408,00

I fondi rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo rischi riguarda l'accantonamento per l'onorario del legale che assiste l'Ente in una vertenza INAIL.

Il fondo oneri inerisce all'accantonamento pe l'assistenza sanitaria integrativa contratto UNEBA.

8. Movimentazioni di Patrimonio Netto

La composizione del patrimonio netto al 31.12.2022 è analiticamente dettagliata dalla seguente tabella:

Voce	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Natura e durata dei vincoli	Utilizzazione negli esercizi precedenti
Fondo di dotazione dell'ente	7.843.035,00	Capitale	zero		
Riserve Statutarie	0				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0				
Riserve vincolate destinate da terzi	0				
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.497.616,00	Avanzi di gestione	A-B		Copertura perdita 2020 Euro 142.491,00
Altre riserve	0				
Avanzo/disavanzo d'esercizio	38.708,00				
TOTALE	12.379.359,00				

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti o di rivalutazioni monetarie. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo consiliare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. Nella tabella si evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C (A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per altri vincoli statuari, D: altro).

9. Impegni di Spesa, Reinvestimento Fondi e Contributi finalizzati

In proposito non vi è nulla da rilevare.

10. Debiti per Erogazioni Liberali Condizionate

In proposito non vi è nulla da rilevare.

11. Analisi del Rendiconto Gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

ONERI E COSTI	Importo	PROVENTI E RICAVI	Importo	Avanzo/Disavanzo
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	4.490.507,00	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.539.391,00	48.884,00
B) Costi e oneri da attività diverse	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	3.605,00	3.605,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	11.399,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.008,00	-7.391,00
E) Costi e oneri di supporto generale	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		45.098,00
		Imposte	6.390,00	
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		38.708,00

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Descrizione	2022	2021	Variazione
1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	0,00	0,00	0,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni Liberali	112.046,00	21.073,00	90.973,00
Oblazioni	9.195,00	21.073,00	-11.878,00
Lasciti ereditari	102.851,00	-	102.851,00
5) Proventi da 5 per mille	6.878,00	7.231,00	-353,00
Proventi da 5 per mille	6.878,00	7.231,00	-353,00
6) Contributi da soggetti privati	0,00	3.700,00	-3.700,00
Contributi da Istituti di Credito	0,00	3.700,00	-3.700,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.207.965,00	2.193.098,00	14.867,00
Rette da comuni e province	59.568,00	48.508,00	11.060,00
Rette da privati	2.018.851,00	2.028.166,00	-9.315,00
Proventi da pasti a domicilio anziani	42.585,00	28.586,00	13.999,00
Proventi da servizi camera mortuaria	5.700,00	5.000,00	700,00
Proventi A.D.I. privati	2.632,00	1.715,00	917,00
Proventi da servizi assistenziali diversi	209,00	-	209,00
Proventi spese sanitarie accessorie	2.865,00	3.110,00	-245,00
Proventi da ambulatori specialistici	75.555,00	78.013,00	-2.458,00
8) Contributi da enti pubblici	2.029.569,00	2.082.026,00	-52.457,00
Contributi regionali ASL	1.884.679,00	1.877.420,00	7.259,00
Contributi in / esercizio diversi – comuni	7.094,00	16.500,00	-9.406,00
Contributi in c/esercizio diversi	27.302,00	63.000,00	-35.698,00
Proventi A.D.I.	32.574,00	28.632,00	3.942,00
Proventi RSA APERTA	77.920,00	88.257,00	-10.337,00
Credito imposta sanificazione	0,00	8.217,00	-8.217,00
9) proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	129.404,00	135.836,00	-6.432,00
Rimborsi assicurativi	4.850,00	4.865,00	-15,00
Rimborsi diversi	5.328,00	13.892,00	-8.564,00
Plusvalenza alienazioni cespiti	2.580,00	1.676,00	904,00
Altri proventi	3	6	-3,00
Sopravvenienze attive	116.643,00	115.397,00	1.246,00
11) Rimanenze finali	53.529,00	48.763,00	4.766,00
Rim. finali saponi det. e disinfettanti	4.931,00	5.086,00	-155,00
Rim. finali generi alimentari	6.730,00	5.105,00	1.625,00
Rim. finali medicinali e materiale sanitario	31.217,00	28.024,00	3.193,00
Rim. finali mat. igienico per incontinenti	10.651,00	10.548,00	103,00
TOTALE	4.539.391,00	4.491.727,00	47.664,00

I proventi straordinari sono composti esclusivamente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2022
Sopravvenienze attive	
Saldo contributi ATS anno 2021	15.654,00
Contributo in c/energia 2020	93.208,00
Contributo Covid-19 spese anno 2020	5.000,00
Altre sopravvenienze	2.781,00
TOTALE	116.643,00

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Non vi sono ricavi da attività diverse

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

La Fondazione ha organizzato nel 2022 n.1 raccolte fondi che ha permesso di raccogliere euro 3.605,00

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2022	2021	Variazione
1) 1) Da rapporti bancari	3.854,00	4.422,00	-568,00
Interessi attivi bancari	1.266,00	190,00	1.076,00
Interessi su deposito vincolato	2.588,00	4.232,00	-1.644,00
2) 2) Da investimenti finanziari	154,00	40,00	114,00
Dividendi su azioni	154,00	40,00	114,00
3)3)Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4)4)Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.008,00	4.462,00	-454,00

E) Proventi di supporto generale

Non vi sono proventi di supporto generale

ONERI E COSTI

A) Oneri e costi di interesse generale

1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci

Descrizione	2022	2021	Variazione
Acq. detersivi e disinfett. per ambiente	10.648,00	6.045,00	4.603,00
Acq. posaterie e chincaglierie	1.829,00	4.417,00	-2.588,00
Acq. generi alimentari	166.082,00	173.586,00	-7.504,00
Acq. medicinali	91.401,00	78.789,00	12.612,00
Acq. materiale igienico per incontinenti	43.005,00	46.124,00	-3.119,00
Acq. materiale igienico diverso	13.298,00	13.596,00	-298,00
Acq. biancheria effetti letterei	6.920,00	322,00	6.598,00
Altri acquisti	691,00	560,00	131,00
Acq. detersivi disinfett. igiene personale	7.604,00	6.961,00	643,00
Acq. detersivi per lavanderie	15.054,00	15.544,00	-490,00
Acq. presidi sanitari diversi	48.277,00	41.169,00	7.108,00
Carburante per automezzi	1.961,00	1.341,00	620,00
Acq. materiale manutenzione varia	6.518,00	5.908,00	610,00
Acq. strumenti protezione tutela ospite	-	49,00	-49,00
Dispositivi di protezione individuale personale	11.917,00	20.479,00	-8.562,00
TOTALE	425.205,00	414.890,00	10.315,00

2)Servizi

Descrizione	2022	2021	Variazione
Spese per assicurazioni	43.164,00	40.788,00	2.376,00
Spese di rappresentanza	4.417,00	5.229,00	-812,00
Spese per manutenzioni e riparazioni	56.331,00	60.358,00	-4.027,00
Spese per trasporti	-	29,00	-29,00
Spese per smaltimento rifiuti	7.207,00	6.000,00	1.207,00
Spese per consulenze varie	43.595,00	37.571,00	6.024,00
Spese per aggiornamento/assistenza software	21.001,00	15.214,00	5.787,00
Spese per assistenza domiciliare integrata (fattura)	2.240,00	5.108,00	-2.868,00
Spese per prestazioni servizi da terzi	44.052,00	25.835,00	18.217,00
Spese servizi specifici per gli assistiti	19.608,00	-	19.608,00
Spese per compensi occasionali	56,00	42,00	14,00
Spese per attività di animazione	1.835,00	1.081,00	754,00
Spese per servizio di parrucchiere e barbiere	14.520,00	14.520,00	-
Spese per servizio pedicure	2.745,00	2.157,00	588,00
Spese per RSA aperta	35.395,00	43.836,00	-8.441,00
Spese telefoniche	5.330,00	5.449,00	-119,00
Spese per forza motrice e luce	80.155,00	54.377,00	25.778,00
Spese per riscaldamento	71.007,00	70.958,00	49,00

Spese per acqua	16.039,00	21.732,00	-5.693,00
Spese postali e valori bollati	258,00	62,00	196,00
Spese gas per cucina	5.505,00	4.440,00	1.065,00
Spese personale amministrativo	1.147,00	-	1.147,00
Spese imposta di bollo	-	48,00	-48,00
Spese per corsi di formazione	9.379,00	5.172,00	4.207,00
Spese relative alla sicurezza	1.139,00	1.496,00	-357,00
Spese attività promozionali	-	610,00	-610,00
Spese personale convenzionato	499.415,00	403.615,00	95.800,00
Spese personale (servizi vari)	14.511,00	-	14.511,00
Spese bancarie	1.618,00	479,00	139,00
Spese gestione ambulatori	55.860,00	55.527,00	333,00
TOTALE	1.057.529,00	882.733,00	174.796,00

Dettaglio dei costi sostenuti dalla fondazione per personale convenzionato

Descrizione	2022	2021	Variazione
Compensi personale convenzionato medico	205.734,00	162.033,00	43.701,00
Compensi personale convenzionato fkt	6.437,00	5.925,00	512,00
Compensi personale convenzionato animatrici	81.067,00	78.852,00	2.215,00
Compensi personale convenzionato IP	206.177,00	156.805,00	49.372,00
TOTALE	499.415,00	403.615,00	95.800,00

2) Godimento beni di terzi
Nessun valore

3) Personale

Descrizione	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	1.982.555,00	1.935.091,00	47.464,00
Oneri sociali	573.843,00	544.909,00	28.934,00
Trattamento di fine rapporto	15.655,00	6.728,00	8.927,00
Accantonamento fondo pensione	109.888,00	112.489,00	-2.601,00
TOTALE	2.681.941,00	2.599.217,00	82.724,00

4) Ammortamenti

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ammortamenti imm. immateriali	437,00	758,00	-321,00
Ammortamenti imm. materiali	193.109,00	196.946,00	-3.837,00
TOTALE	193.546,00	197.704,00	-4.158,00

5) Accantonamenti per rischi e oneri
Nessun valore

6) Oneri diversi di gestione

Descrizione	2022	2021	Variazione
Abbonamenti, riviste, libri	5.554,00	3.826,00	1.728,00
Quote associative	1.310,00	2.100,00	-790,00
Imposte e tasse diverse	6.469,00	3.679,00	2.790,00
Imposte e tasse a titolo definitivo	1.677,00	1.337,00	340,00
Cancelleria e materiale d'ufficio	2.470,00	3.450,00	-980,00
Spese amministrative varie	231,00	851,00	-620,00
Minusvalenze	-	2.803,00	-2.803,00
Liberalità a istituti religiosi	23.715,00	23.981,00	-266,00
Liberalità a terzi	50,00	1.504,00	-1.454,00
Perdite su crediti	12.283,00	6.390,00	5.893,00
Altre spese varie documentate	9,00	11,00	-2,00
Sopravvenienze passive	29.755,00	1.464,00	28.291,00
TOTALE	83.523,00	51.396,00	32.127,00

7) Rimanenze iniziali

Descrizione	2022	2021	Variazione
Rim. iniziali saponi det. e disinfettanti	5.086,00	5.572,00	-486,00
Rim. iniziali generi alimentari	5.105,00	4.547,00	558,00
Rim. iniziali medicinali e materiale sanitario	28.024,00	40.909,00	-12.885,00
Rim. iniziali mat. igienico per incontinenti	10.548,00	9.450,00	1.098,00
TOTALE	48.763,00	60.478,00	-11.715,00

B) Costi e oneri da attività diverse

Non vi sono costi e oneri da attività diverse

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

La Fondazione ha organizzato nel 2022 n.1 raccolte fondi che non ha comportato il sostenimento di oneri per l'acquisto di merci in quanto donati da terzi.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono composti nel seguente modo:

Descrizione	2022	2021	Variazione
1) Su prestiti bancari	11.399,00	7.090,00	4.309,00
Interessi passivi su mutuo	11.399,00	7.090,00	4.309,00
Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.399,00	7.090,00	4.309,00

E) Costi e oneri di supporto generale

Non vi sono costi e oneri di supporto generale

IMPOSTE

Descrizione	2022	2021	Variazione
IRES	6.390,00	5.690,00	700,00
IRAP	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.390,00	5.690,00	700,00

Per l'esercizio 2022 le imposte sul reddito non includono l'IRAP in relazione all'esenzione stabilita a favore delle O.N.L.U.S dall'art. 1, commi 7 e 8, della Legge Regione Lombardia n. 27 del 18.12.2001 confermato dall'art. 77, comma 1 e 2 L.R. 14/07/2003 n.10.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si segnalano come siano stati contabilizzati tra le sopravvenienze attive euro 93.207,00 che rappresentano il contributo della Regione Lombardia sull'energia di competenza 2020 il cui decreto è stato emesso nel dicembre 2021 ed il contributo liquidato nell'anno 2022.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

12. Erogazioni Liberali Ricevute

Le erogazioni liberali percepite dall'Ente provengono in prevalenza dai famigliari degli ospiti e da lasciti testamentari. A ciò contribuiscono inoltre in via occasionale anche singole aziende del territorio.

Descrizione	Importo
Erogazioni liberali privati	2.143,00
Erogazioni in memoria ospiti defunti	4.052,00
Erogazioni da aziende private	3.000,00
Lasciti ereditari	102.851,00
TOTALE	112.046,00

13. Numero medio dei Dipendenti e Volontari

Di seguito si dà evidenza della composizione dell'organico dell'ente:

Categoria	Numero Medio 2022	Numero Medio 2021	Variazione
Impiegati	7	6	1
Operatori	86	85	1
TOTALE	93	91	2

In virtù di quanto espresso in premessa, si segnala che sono operative presso l'Ente 3 suore Ancelle della Carità, la cui presenza e opera è regolamentata da apposita convenzione sottoscritta.

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'ente non si avvale direttamente ed in modo continuativo di volontari, ma ha in essere una convenzione con l'O.d.V "il Rododendro", la quale collabora in via occasionale con la Fondazione fornendo supporto nell'erogazione di alcuni servizi.

14. Compensi agli Organi Sociali

Soggetto	Importo
Compenso dell'organo esecutivo	0,00
Compenso dell'organo di controllo	1.427,00
Compenso del soggetto incaricato della revisione legale	1.427,00

Si precisa che la Fondazione non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo

15. Patrimoni Destinati a Specifici affari

In proposito non vi è nulla da rilevare.

16. Operazioni Realizzate con Parti Correlate

La Fondazione è ente gestore di servizi socio-assistenziali e sanitari accreditato ed a contratto con Regione Lombardia. Regione Lombardia rappresenta chiaramente una parte contrattuale particolarmente rilevante per il nostro Ente, considerato che dalla stessa provengono poco meno della metà delle entrate della fondazione sotto forma di contributi in conto spesa sanitaria regionale. È altresì però evidente che le condizioni contrattuali applicate da Regione alla Fondazione sono quelle applicate a tutti gli enti gestori messi a contratto in relazione ai servizi erogati ed in regime di partecipazione della spesa sanitaria da parte dell'ente pubblico. In relazione a quanto ivi espresso, le citate operazioni sono da ritenersi concluse a normali condizioni di mercato.

17. Proposta di Destinazione dell'Avanzo

Ai sensi di legge e di statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera riportare a nuovo l'utile di euro 38.708,00.

18. Situazione dell'Ente e Andamento della Gestione

L'ente chiude l'esercizio 2022 in equilibrio sia economico che finanziario. Il mantenimento di tale equilibrio è garantito da una gestione attenta sia nell'utilizzo delle risorse finanziarie che nel contenimento dei costi. L'equilibrio economico e finanziario garantisce all'ente di perseguire tutte le finalità civiche e solidaristiche indicate nello statuto sociale.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Rendiconto Gestionale

	2022	2021	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	2.326.889,00	2.221.402,00	105.487,00
Contributi	2.029.569,00	2.085.726,00	-56.157,00
Rimanenze finali	53.529,00	48.763,00	4.766,00
Altri ricavi e proventi	129.404,00	135.836,00	-6.432,00
Totale ricavi e proventi caratteristici	4.539.391,00	4.491.727,00	47.664,00
Acquisti	425.205,00	414.890,00	10.315,00
Rimanenze iniziali	48.763,00	60.478,00	-11.715,00
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.057.529,00	882.733,00	174.796,00
Valore Aggiunto Operativo	3.0087.894,00	3.133.626,00	-125.732,00
Costo del lavoro	2.681.941,00	2.599.217,00	82.724,00
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	325.953,00	534.409,00	-208.456,00
Ammortamenti e svalutazioni	193.546,00	197.704,00	-4.158,00
Oneri diversi di gestione	83.523,00	51.396,00	32.127,00
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	48.884,00	285.309,00	-236.425,00
Proventi da raccolte fondi abituali	3.605,00	-	3.605,00
Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	-

Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	3.805,00	-	3.805,00
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	52.489,00	285.309,00	-232.820,00
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	4.008,00	4.462,00	-454,00
Proventi patrimoniali	-	-	-
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	4.008,00	4.462,00	-454,00
Oneri patrimoniali	-	-	-
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	56.497,00	289.771,00	-233.274,00
Oneri finanziari	11.399,00	7.090,00	4.309,00
Risultato Ordinario Ante Imposte	45.098,00	282.681,00	-237.583,00
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	6.390,00	5.690,00	700,00
Risultato netto d'esercizio	38.708,00	276.991,00	-238.283,00

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente

Indici di redditività

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,31%	2,24%	-1,93%	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	0,38%	1,94%	-1,57%	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	68,51%	95,59%	-27,08%	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	121,11%	120,90%	0,21%	> 1
ROS - Return on Sales (%)	2,43%	13,04%	-10,62%	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	15,52%	14,89%	0,63%	> 1
ROI - Return On Investment (%)	0,27%	1,91%	-1,64%	< ROE, > tasso di interesse (i)

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

	2022	2021	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	191	628	-437
Immobilizzazioni Materiali nette	13.041.314	12.988.696	52.618
Totale Attivo Immobilizzato	13.041.505	12.989.324	52.181
Attivo Finanziario Immobilizzato			0
Partecipazioni Immobilizzate	1.842	1.842	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.842	1.842	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	13.043.347	12.991.166	52.181
Attivo Corrente			
Rimanenze	53.529	48.763	4.766
Crediti commerciali entro l'esercizio	224.772	325.429	-100.657
Crediti tributari	516	8.733	-8.217
Crediti diversi entro l'esercizio	124.559	25.027	99.532
Ratei e risconti attivi	9.648	12.307	-2.659
Disponibilità Liquide	1.536.041	1.508.105	27.936
AC) Totale Attivo Corrente	1.949.065	1.928.364	20.701
AT) Totale Attivo	1.949.065	1.928.364	20.701
PASSIVO	14.992.412	14.919.530	72.882
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	12.340.651	12.063.660	276.991
Totale patrimonio vincolato	12.340.651	12.063.660	276.991
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	38.708	276.991	-238.283
PN) Patrimonio Netto	12.379.359	12.340.651	38.708
Fondi rischi e oneri	5.408	74.358	-68.950
Fondo Trattamento Fine Rapporto	169.943	159.916	10.027
Fondi Accantonati	175.351	234.274	-58.923
Debiti verso banche oltre l'esercizio	1.047.615	1.159.949	-112.334
Debiti Consolidati	1.047.615	1.159.949	-112.334
CP) Capitali Permanenti	13.602.325	13.734.874	-132.549
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	114.715	126.062	-11.347
Debiti Finanziari entro l'esercizio	114.715	126.062	-11.347
Debiti Commerciali entro l'esercizio	266.798	165.351	101.447

Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	91.467	70.615	20.852
Debiti verso istituti di previdenza entro l'esercizio	152.656	128.680	23.976
Debiti verso dipendenti entro l'esercizio	543.200	405.527	137.673
Altri debiti	213.380	209.843	3.537
Ratei e risconti passivi	7.871	78.578	-70.707
PC) Passivo Corrente	1.390.087	1.184.656	205.431
NP) Totale Netto e Passivo	14.992.412	14.919.530	72.882

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Margini patrimoniali

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	558.978,00	743.708,00	-184.730,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-42.026,00	160.078,00	-202.104,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	558.978,00	743.708,00	-184.730,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-663.988,00	-650.515,00	-13.473,00	

Indici di liquidità

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	140,21%	162,78%	-22,57%	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	136,70%	157,67%	-20,97%	> 1

Indici di struttura finanziaria

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	1.065,05%	959,61%	105%	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	49,95%	57,89%	-7,94%	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	10,95%	10,87%	0,08%	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	3%	1%	2%	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	94,92%	95,01%	-0,09%	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	104,29%	105,72%	-1,44%	> 100%

Principali rischi ed incertezze

Non si rilevano rischi ed incertezze che potrebbero pregiudicare l'attività dell'ente.

19. Evoluzione Prevedibile della Gestione e Previsioni di Mantenimento degli Equilibri Economici e Finanziari

Nonostante la complicata situazione congiunturale caratterizzata da un elevato tasso d'inflazione, da elevati costi delle materie, dall'aumento dei tassi d'interesse sui finanziamenti bancari e dall'aumento del costo dell'energia si ritiene che la Fondazione sia in grado di far fronte ai maggiori oneri proseguendo la propria attività senza che tale situazione possa pregiudicare l'attività dell'ente. In prospettiva si ritiene che l'Ente manterrà gli equilibri economici e finanziari su valori analoghi a quelli riscontrati nell'esercizio appena chiuso.

20. Modalità di Perseguimento delle Finalità Statutarie

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del proprio Statuto (approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 16/07/2019), opera nel settore dei servizi alla persona quale nodo della rete dei servizi socio-sanitari ed assistenziali integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o famigliari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'Istituzione ha lo scopo di offrire servizi e prestazioni di carattere assistenziale e sanitario in conformità alla tradizione dell'Ente, non perseguendo scopi di lucro, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo n.117 del 2017, finalizzate a sostenere e a rafforzare la tutela della salute e la cultura della prevenzione presso la popolazione. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S. opera nei settori dell'assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria e della beneficenza per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. La Fondazione può inoltre: promuovere, organizzare e gestire servizi di carattere innovativo o sperimentale, con particolare riferimento ai servizi volti a necessità assistenziali non ancora adeguatamente coperte da interventi pubblici; accettare la rappresentanza e/o amministrazione di persone giuridiche aventi finalità socio-assistenziali; promuovere mediante convegni, conferenze, corsi di formazione, pubblicazioni, la

crescita di solidarietà verso i più deboli e bisognosi; provvedere ad interventi di carattere eccezionale dietro specifica delibera del Consiglio di Amministrazione. La Fondazione adempie le proprie finalità prevalentemente istituendo e gestendo servizi sociali, sociosanitari e sanitari, per la tutela delle persone svantaggiate, oggetto del proprio scopo istituzionale. Nell'adempimento dei propri scopi istituzionali, la R.s.a. può cooperare con Enti pubblici e privati e sottoscrivere convenzioni che ne regolamentino i rapporti, oltre a partecipare alla costituzione di soggetti, sia pubblici sia privati, aventi analoghi scopi ed alla gestione delle conseguenti attività. Tali attività di carattere assistenziale e sociosanitario sono svolte principalmente a favore delle persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari, mediante l'accoglienza presso la propria struttura e/o l'offerta di assistenza/cura al loro domicilio.

La "Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.N.L.U.S" non ha scopo di lucro

21. Contributo della Attività Diverse

Nel corso dell'ultimo esercizio non sono state svolte attività diverse.

22. Costi e Proventi Figurativi

La Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il provento figurativo e la corrispondente liberalità presumibile possono essere considerati pari ad Euro 800,00.

Come indicato al punto 13, la Fondazione ha in essere una convenzione con l'Organizzazione di Volontario "Il Rododendro", la quale, attraverso i volontari associati, collabora occasionalmente con l'ente nell'erogazione di alcuni servizi od iniziative particolari. Nel corso del 2022, stante anche lo svolgimento delle visite di famigliari e visitatori in modalità protetta in attuazione al Protocollo adottato, l'OdV il Rododendro insieme ad altre associazioni del territorio (Ass. Fanti di Bagolino) hanno collaborato alla gestione degli incontri attraverso la presenza dei propri volontari (si quantificano le ore di presenza effettiva dei volontari durante l'anno dedicata pari a n. 343 e si valorizzano le stesse al costo orario sostenuto per il personale dipendente che svolge il medesimo servizio). La stessa OdV ha supportato l'attività di accertamento (esami ematochimici) correlata ai prelievi degli utenti residenti in Rsa attraverso il trasporto e la consegna degli stessi ai laboratori di destinazione a cura del proprio personale volontario. Nella tabella di seguito si evidenziano i costi figurativi correlati al servizio sopra descritto (si quantificano i viaggi effettuati in 104 annui, pari a circa 208 ore e si valorizzano come in precedenza descritta).

Costo/Provento	Descrizione	Importo
Visite/incontri in Rsa	TOTALE COSTI FIGURATIVI	2.120,85
Trasporto e consegna Prelievi	TOTALE COSTI FIGURATIVI	3.267,68
	TOTALE COSTI FIGURATIVI	5.388,53
Comodato d'uso gratuito immob. rurali	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	800,00
	TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	800,00

23. Differenze Retributive

Si conferma che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha superato nell'esercizio il rapporto di uno a otto.

24. Raccolte Fondi

La Fondazione ha organizzato in data 19/11/2022 una raccolta fondi al fine di raccogliere risorse per l'attivazione del servizio di telecardiologia, servizio che sarà reso disponibile sia per gli ospiti della residenza che per la comunità. Si riporta di seguito il rendiconto della raccolta, a tal proposito si evidenzia come le elargizioni ricevute sono state tutte in denaro contante.

Riepilogo Proventi e Oneri	Importi (euro)
a) PROVENTI/ENTRATE DELLA RACCOLTA OCCASIONALE	
- Liberalità monetarie	3.605,00
TOTALE a)	3.605,00
b) ONERI/ USCITE PER LA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
- Oneri per acquisto di merci	-
TOTALE b)	-
RISULTATO DELLA RACCOLTA (a - b)	3.605,00

25. Altri Elementi Rilevanti

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile non si rilevano fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico

Informazioni ex art.1. comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Nell'esercizio 2022, a fronte delle prestazioni effettuate, la società ha incassato le seguenti somme da parte di Enti locali e/o Enti pubblici:

Ente erogatore	Tipologia di contratto	Importo incassato
ATS Brescia	Contributi SSR per Udo RSA	1.939.676,30
ATS Brescia	Contributi SSR per servizi vaccinazione popolazione	1.440,00
ATS Brescia	Contributi RSA aperta Misura 4 ex DGR 856/2013 e ss.mm.	55.965,00
ATS Brescia	Contributi per Udo A.D.I.	45.545,41
Comune di Bagolino	Integrazione rette utenti RSA	15.374,51
Comune di Bagolino	Corrispettivo per servizio fornitura pasti a domicilio	42.211,00
Comune di Bagolino	Giroconto contributo fotovoltaico da Comunità Montana Valle Sabbia	14.094,27
Comune di Roè Volciano	Integrazione rette utenti RSA	1.144,00
Comunità Montana Valle Sabbia	Integrazione rette utenti RSA	3.840,00
Comunità Lavenone	Integrazione rette utenti RSA	1.554,00
Comune di Brescia	Integrazione rette utenti RSA	19.309,00
Comune di Lonato	Integrazione rette utenti RSA	3.894,00
Comune di Lumezzane	Integrazione rette utenti RSA	4.967,54
Comune di Provaglio d'Iseo	Integrazione rette utenti RSA	11.216,47
Comune di Monza	Integrazione rette utenti RSA	4.762,67
Comune di Serle	Integrazione rette utenti RSA	2.776,72
Az. Speciale Valle Sabbia Solidale	Corrispettivo per assistenza domiciliare (S.A.D.)	209,00
Contributo Statale – Ministero Lavoro	Contributo 5x1000	6.878,28
Comune Bagolino	Contributo spese per emergenza Covid-19	5.000,00
Regione Lombardia	Monetizzazione energia gratuita legge regionale 23/2019	93.207,90
Regione Lombardia	Fondo straordinario sostegno enti terzo settore	5.000,00
Regione Lombardia	Voucher aziendali – Formazione continua	6.000,00
TOTALE		2.284.066,07

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

In base al disposto di cui all'art. 7-ter del D. Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") si evidenzia come l'Ente abbia provveduto al pagamento e regolamento delle transazioni effettuate nell'anno, nei termini pattuiti tra le parti.

Informativa ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.

Considerazioni finali

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione approva il presente bilancio chiuso al 31/12/2022, compreso di Relazione di Missione.

Bagolino, 28 aprile 2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Gianlorenzo Richiardi)



FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS

VIA ALBERTO LOMBARDI 5

25072 BAGOLINO (BS)

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Dati Anagrafici	
Sede in	BAGOLINO (BS)
Codice Fiscale	87000170172
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Non operativo
Sezione del RUNTS	Non operativo
Numero Rea	BS - 455744
Partita Iva	00726360985
Fondo di dotazione Euro	7.843.035,00
Forma Giuridica	FONDAZIONE ONLUS
Attività di interesse generale prevalente	R.S.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	871000
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	---
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA - UNEBA
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31.12.2022
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	28.04.2023

**Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del
Decreto legislativo n. 117/2017¹**

Sommario	
PREMESSA.....	3
PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO.....	3
I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	7
LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE	8
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	8
INFORMAZIONI GENERALE SULL'ENTE.....	9
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	11
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	14
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA	32
ALTRE INFORMAZIONI	40
MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	42

¹ ... "e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112".

PREMESSA

L'epidemia da Sars – Cov2 – un lento e graduale ritorno alla normalità: Fortunatamente e grazie al piano vaccinazioni capillare, il 2022 si è caratterizzato per il lento ma continuo avanzare dell'auspicato ritorno alla "normalità", sebbene non sia stato scevro di alcuni focolai sviluppatisi in alcuni periodi (primavera ed autunno), per lo più senza gravi conseguenze per la salute degli ospiti ormai tutti plurivaccinati. Complessivamente le giornate "Covid-19" sono state 804 (cfr flussi informativi vs Regione) ed hanno, anche se in modo meno impattante, influito sull'organizzazione dell'Ente comunque chiamato a rispondere a normative volte a prevenire la diffusione del contagio (divieto di assembramento, obbligo del green pass ed adozione di dispositivi di protezione delle vie aeree) ed ha chiaramente posto ancora limitazioni alle relazioni, così come erano liberamente vissute in epoca pre-covid19.

PANORAMICA LEGISLATIVA E DI INDIRIZZO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Come evidenziato nella relazione al bilancio dello scorso anno, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), aveva impegnato il Parlamento a varare una riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti finalizzata alla formale individuazione di livelli essenziali delle prestazioni.

È stata quindi emanata la Legge 23 marzo 2023, n. 33 "Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane", cioè la legge di riforma dell'assistenza agli anziani. A beneficiarne saranno 14 milioni di over 65 in Italia. In particolare il provvedimento tende a ridurre i cosiddetti ricoveri impropri, che costringono gli anziani a rimanere nelle strutture oltre il day hospital previsto perché impossibilitati ad avere assistenza a domicilio. I 3 milioni di anziani non autosufficienti, inoltre, potranno beneficiare di piani di assistenza individualizzati mentre saranno implementate misure a favore dell'invecchiamento attivo, in modo da evitare che la persona anziana non si senta esclusa, ma integrata nel tessuto sociale. Il provvedimento riconosce il diritto delle persone anziane alla continuità di vita e di cure presso il proprio domicilio. Le norme rafforzano anche il diritto di accesso ai servizi di cure palliative creando, finalmente, un sistema di governance integrato, e introducono accanto alla gestione della disabilità e non autosufficienza la nozione di fragilità e le attività preventive connesse. Attiva, inoltre, una serie di semplificazioni e integrazioni delle procedure di valutazione della persona anziana non autosufficiente. Istituiti i "punti unici di accesso" (PUA) per effettuare, in un'unica sede la valutazione per definire "un progetto assistenziale individuale" (PAI) con cui prevedere tutte le prestazioni sanitarie, sociali e assistenziali a favore della persona anziana. Ulteriori elementi di rilievo sono la definizione di una specifica cabina di regia nazionale delle politiche in favore della popolazione anziana, con il compito di coordinare gli interventi e la promozione di misure a favore dell'invecchiamento attivo e dell'inclusione sociale. Vengono promosse nuove forme di coabitazione solidale per le persone anziane. Così pure di coabitazione intergenerazionale, anche nell'ambito di case-famiglia e condomini solidali. Prevista l'integrazione degli istituti dell'assistenza domiciliare integrata (Adi) e del servizio di assistenza domiciliare (Sad). La legge demanda ai decreti legislativi delegati la definizione di persona anziana, la definizione di popolazione anziana non autosufficiente, la definizione del sistema nazionale per la popolazione anziana non autosufficiente (Snaa). Gli enti del Terzo settore sono stati parte integrante di questo Ddl, nella fase di genesi e lo saranno anche in prospettiva futura. Lo hanno fatto indicando condizioni per lo sviluppo di linee guida, per gli

strumenti di valutazione multidimensionale e nell'erogazione dei servizi. Il Terzo Settore sarà centrale sia nell'assistenza degli anziani non autosufficienti sia nella promozione dell'impegno degli anziani in attività di utilità sociale e di volontariato.

La riforma disciplina il tentativo 'epocale' del sistema di welfare nazionale di adeguarsi all'evoluzione dei bisogni di una popolazione anziana sempre più numerosa e longeva (Report Istat 2021). Una prospettiva che rischia di trovare impreparato il sistema di erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari del territorio. Già provato da decenni di sotto-finanziamenti e dalla frammentazione della rete di cura e assistenza rivolta alle persone fragili, il sistema da tempo poggia su un'impalcatura rigida che non agevola l'accesso ai servizi. La cura e l'assistenza degli anziani, infatti, si realizza nei territori attraverso quella che dovrebbe essere l'integrazione sussidiaria dei servizi delle strutture pubbliche e convenzionate con le Regioni, con l'operato degli enti del Terzo Settore e, in particolare, con le Residenze sanitarie assistenziali (Rsa) che forniscono non solo servizi residenziali ma sempre più spesso anche prestazioni domiciliari a migliaia di persone. Oggi proprio le Rsa si configurano come la principale fonte di servizi di lungo-assistenza per gli anziani non autosufficienti, come rilevato dall'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Long Term Care di Cergas e SDA Bocconi. Solo in Lombardia, nel 2020, le Rsa hanno dato risposta ai bisogni di circa 83.263 persone anziane non autosufficienti, fornendo servizi che, altrimenti, avrebbero gravato su ospedali e pronto soccorso.

Legislazione e normativa di riferimento

Riforma del Terzo settore: come riportato anche nella relazione morale allegata ai precedenti Bilanci, la riforma ha investito in modo totale il mondo delle O.n.l.u.s. prevedendone l'abolizione con l'attuazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S) e con la riformulazione di nuovi Statuti degli enti che, nel caso della Fondazione, è entrato in vigore già dal 4 febbraio 2020, per la parte relativa alle modifiche non correlate alla Riforma del terzo settore. In data 15/09/2020 con decreto n. 106, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha dato attuazione all'art. 53 del Codice del Terzo settore. Il Runtts sarà gestito su base territoriale e sarà compito degli uffici provinciali e regionali di verificare, con cadenza almeno triennale, la permanenza dei requisiti di legge previsti per l'iscrizione degli enti, anche con riferimento al perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nonché alla specifica sezione di appartenenza. Con questo atto il Governo ha inteso disciplinare le procedure per l'iscrizione e la cancellazione degli enti dal Runtts, nonché tutta la documentazione e le regole per garantire uniformità di trattamento degli Ets sull'intero territorio nazionale.

Il Registro Unico degli enti del terzo settore è operativo dal 23/11/2021, termine dal quale sono state attivate le procedure di iscrizione degli enti (in particolare delle ODV e APS). Per quanto riguarda le O.n.l.u.s., la relativa disciplina continuerà a rimanere in vigore fino al periodo d'imposta in cui perverrà l'autorizzazione della Commissione europea rispetto alla nuova disciplina fiscale prevista dal Codice del Terzo settore. L'iscrizione all'anagrafe delle O.n.l.u.s. rimarrà operativa limitatamente ai procedimenti di iscrizione e di cancellazione pendenti a tale data (art. 38, c.3 del DM 106/2020).

Per quanto concerne la normativa di settore, l'epidemia da Sars-Cov-2 che ha colpito, a livello nazionale, in modo particolarmente cruento la Regione Lombardia, si sono susseguiti ulteriori provvedimenti, in particolare quelli di rilievo sono i seguenti:

- Decreto 31/10/2022 che ha previsto il reintegro anticipato con decorrenza dal 01/11/2022 degli operatori sanitari e socio-sanitaria sospesi;
- Legge n.199 del 30/12/2022 ha eliminato l'obbligo del Green Pass per l'accesso a familiari e visitatori delle R.S.A. a partire dal 01/01/2023;
- Circolare del Ministero della Salute del 01/01/2023 la quale ha prorogato l'obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie al 30/04/2023;
- Protocollo di protezione e prevenzione dei contagi di ATS Brescia, che ha mantenuto in essere il divieto di assembramenti all'interno delle R.S.A., confermando l'importanza di una regolamentazione degli ingressi.

Normativa di settore e organizzazione interna

DCR n. XI/2477 del 17/05/2022 ha previsto che tutti gli attori del SSR dovessero adottare un Piano Operativo Pandemico (POP) entro il 15/08/2022. Un piano che, nelle definizioni del Decreto, avesse le seguenti caratteristiche:

- Pragmaticità: deve essere uno strumento pratico, fruibile e facilmente applicabile
- Dinamicità: deve essere spesso rivisto e aggiornato in vista di audit (anche esterni) e verifiche
- Attualità: deve rispecchiare la situazione del territorio nel momento in cui si scrive il piano, va aggiornato puntualmente nel caso dovesse cambiare
- Responsabilità di ciascun attore
- Consapevolezza del proprio territorio (punti di forza, debolezza, criticità, potenzialità da sviluppare, ecc.)

In data 12/08/2022 il piano 2021-2023 è stato inviato ad ATS, e dovrà essere oggetto di aggiornamento continuo in aderenza alla situazione generale.

Determinazioni in ordine all'assistenza domiciliare integrata: con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/6867 del 02/08/2022, nell'ambito della cornice programmatica della Missione 6 del PNRR e del più generale quadro del potenziamento della sanità territoriale, ha disposto il superamento dei precedenti interventi legislativi, introducendo la definizione di requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento, riformando il sistema organizzativo in essere sino a quel momento. Anche agli enti gestori già accreditati ed a contratto con RL è stato richiesto un processo di riclassificazione, adeguandosi ai nuovi requisiti richiesti dalla normativa. L'Udo A.D.I. di Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. con Deliberazione XI/7871 del 06/02/2023 è stata oggetto di riclassifica in Cure Domiciliari (C-DOM) con assegnazione di Codice CUDES 091807, a cui è seguito sopralluogo di vigilanza in data 05/04/2023 che ha avuto esito positivo.

Indirizzi di programmazione del sistema (Regole) anno 2023: L'organo regionale di governo lombardo ha approvato, con Deliberazione XI/7758 del 28/12/2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'esercizio 2023, definita anche "Regole del sistema per l'anno 2023". L'area 6, rivolta all'assistenza agli anziani, è stata individuata quale ambito per la definizione di una specifica riforma.

I passaggi fondamentali e le tempistiche delineati sono i seguenti:

- introduzione del Sistema Nazionale Anziani non Autosufficienti (SNAA);
- riforma e raccordo dei sistemi di valutazione per l'accesso agli interventi per gli anziani;
- Servizi domiciliari: viene introdotta l'ADISS (Assistenza domiciliare integrata sociosanitaria);
- Caregiver familiari: è previsto un articolato insieme di azioni a supporto dell'assistenza informale;
- Servizi residenziali: si prevedono "misure idonee a perseguire adeguati livelli di intensità assistenziale, nonché processi di miglioramento della qualità delle strutture nell'ottica della costruzione di ambienti sicuri e familiari, con attenzione agli aspetti relazionali degli anziani".

IL BILANCIO SOCIALE DELL'ENTE

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'"Ente" o "Azienda" di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'Ente e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Ente al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'Ente,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'Ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'Ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,

² ... "e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017".

- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'Ente si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'Ente e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il Bilancio Sociale come sistema di valutazione obiettivi

In tema di adozione di un sistema per la valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale dei servizi previsto con la D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/2014, punto 3.2.4, lettera i) e punto 2.2.1, lettera b), il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza.

Considerati gli obiettivi prefissati nel Documento Gestionale ed Organizzativo, i servizi sociosanitari ed assistenziali che l'Ente intende erogare (in regime di accreditamento: R.s.a. e C-Dom) e la popolazione/utenze a cui tali servizi intendono rivolgersi, è stato nei termini previsti predisposto il programma per l'anno 2022 ed anche quello relativo al 2023. La Fondazione, mediante la predisposizione e pubblicazione del proprio Bilancio Sociale con relativo Allegato 1 redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017) e, qualora compatibili, alle norme del Codice Civile (schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale art. 2424 e 2425 C.C.) e dell'allegata Relazione di Missione (conforme all'art. 2427 C.C.), ottempera integralmente ai propri obblighi di legge e morali.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- **rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- **completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Ente;
- **trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

- **comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- **chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- **autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 'Principi di redazione del bilancio sociale'*:

- **identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono esser motivate;
- **coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente *bilancio sociale*, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro. La struttura del bilancio sociale consta di otto sezioni, di seguito riportate.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE³

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio

³ Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale: eventuali standard di rendicontazione utilizzati; cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.

2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

Non si sono manifestate necessità di modifica significativa del perimetro o dei metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

I valori economico-finanziari riportati nel presente documento derivano dal bilancio di esercizio dell’*Ente*. Per garantire l’attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

INFORMAZIONI GENERALE SULL’ENTE⁴

Nome dell’ente	FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI ONLUS
Codice Fiscale	87000170172
Partita IVA	00726360985
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	FONDAZIONE O.N.L.U.S.
Indirizzo sede legale	VIA ALBERTO LOMBARDI 5
Altre sedi	NESSUNA
Aree territoriali di operatività	LOMBARDIA
Valori e finalità perseguite	LA FONDAZIONE NON HA SCOPO DI LUCRO E HA COME OBIETTIVO ESCLUSIVO IL PERSEGUIMENTO DI FINALITÀ ASSISTENZIALI, SOCIALI, SANITARIE E SOLIDARISTICHE, ATTRAVERSO LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.117 DEL 2017 FINALIZZATE A SOSTENERE E A RAFFORZARE LA TUTELA DELLA SALUTE E LA CULTURA DELLA PREVENZIONE PRESSO LA POPOLAZIONE
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D.Lgs. n. 112/20017)	A) INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI AI SENSI DELL’ARTICOLO 1, COMMI 1 E 2, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E INTERVENTI, SERVIZI E PRESTAZIONI DI CUI ALLA LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104, E ALLA LEGGE 22 GIUGNO 2016, N. 112, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; B) INTERVENTI E PRESTAZIONI SANITARIE; C) PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 FEBBRAIO 2001, PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 129 DEL 6 GIUGNO 2001, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI; D) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003, N. 53, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ LE ATTIVITÀ CULTURALI DI INTERESSE SOCIALE CON FINALITÀ EDUCATIVA;

⁴ Informazioni generali sull’ente: nome dell’ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell’ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all’art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all’art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

	<p>E) INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI;</p> <p>F) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI, ARTISTICHE O RICREATIVE DI INTERESSE SOCIALE, INCLUSE ATTIVITÀ, ANCHE EDITORIALI, DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA E DELLA PRATICA DEL VOLONTARIATO E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI AL PRESENTE ARTICOLO;</p> <p>G) SERVIZI FINALIZZATI ALL'INSERIMENTO O AL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO RECANTE REVISIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI IMPRESA SOCIALE, DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, LETTERA C) , DELLA LEGGE 6 GIUGNO 2016, N. 106</p> <p>H) ALLOGGIO SOCIALE, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEL 22 APRILE 2008, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHÉ OGNI ALTRA ATTIVITÀ DI CARATTERE RESIDENZIALE TEMPORANEO DIRETTA A SODDISFARE BISOGNI SOCIALI, SANITARI, CULTURALI, FORMATIVI O LAVORATIVI</p>
Altre attività svolte in maniera secondaria	NESSUNA
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	LA FONDAZIONE È BEN INSERITA NELLA RETE DEI SERVIZI IN CUI OPERA, HA ATTIVE COLLABORAZIONI CON VARI ENTI PRIVATI CON I QUALI OPERA ATTIVAMENTE ATTRAVERSO CONVENZIONI FORMALI PER L'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI. IN PARTICOLARE: ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL RODODENDRO DI BAGOLINO, A.V.I.S. DI BAGOLINO ED ANCHE ALTRE COLLABORAZIONI NON FORMALIZZATE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CON LE QUALI SI REALIZZANO VARIE PROGETTUALITÀ.
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	ATS BRESCIA – ASST COMPETENTI PER TERRITORIO – REGIONE LOMBARDIA – COMUNE DI BAGOLINO E COMUNI TERRITORIO DI OPERATIVITÀ DELLA FONDAZIONE
Contesto di riferimento	TERZO SETTORE- EROGAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE – SANITARIO E SOCIALE.
Rete associativa cui l'ente aderisce	UPIA – ARLEA -UNEBA

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁵, in particolare:

- i compensi individuali ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali **sono proporzionati** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque **non sono superiori** a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di**

⁵ ... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

mercato;

- gli interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, sono corrisposti nei limiti di quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 lettera e) del D.lgs. n. 117/2017.

L'Ente può svolgere, anche, attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 come previsto dall'art. 2.4 dello Statuto.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE⁶

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Lo statuto prevede, all'articolo 8, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo di governo ed indirizzo dell'Ente nel rispetto della *mission* e dello statuto. I membri del Consiglio di Amministrazione sono eletti come segue:

- 2 membri sono nominati dal Consiglio Comunale;
- 2 membri sono nominati dal Parroco pro-tempore;
- 1 membro è nominato dall'Associazione A.V.I.S. di Bagolino.

il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è rieleggibile.

Il *Consiglio di amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 14.08.2019

Al termine dell'esercizio il *Consiglio di amministrazione* era composto da 5 consiglieri.

Attualmente esso è composto da 5 consiglieri. In data 28/12/2022, il C.d.a. ha disposto la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Monica Panelli ed ha successivamente comunicato agli enti competenti per le necessarie procedure di nomina del sostituto. In data 13/02/2023 il C.d.a. ha preso atto della nomina del nuovo membro nominato dal Comune di Bagolino, nella persona di Lombardi Gian Luca.

Non è previsto alcun compenso per i membri del *Consiglio di Amministrazione*; ai componenti del Consiglio spetta esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute nello svolgimento del loro incarico.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data di redazione del bilancio sociale

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
RICHIEDEI GIANLORENZO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	RCHGLR51R13A5781
FUSI CRISTIAN	VICE PRESIDENTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FSUCST78A20B107X
ARRIGHINI BRUNO	CONSIGLIERE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E	RRGBRN63B26B157Q

⁶ Struttura, governo e amministrazione: consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente); sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati); quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente; mappatura dei principali *stakeholder* (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale») sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 112/2017;

					GESTIONE DELL'ENTE.	
LOMBARDI GIAN LUCA	CONSIGLIERE	13.02.2023	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	LMBGLC55C11A578N	
MARINI RAFFAELA	CONSIGLIERE	27.02.2020	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MRNRFL58S62L174L	

Lo statuto prevede incarichi ed attribuzioni specifiche per il Presidente e Vicepresidente (in caso di assenza del primo).

Lo statuto all'articolo 13 stabilisce che è previsto l'organo di revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017.

Coerentemente con le prescrizioni normative poste con il D. Lgs. 117/2017 ed in particolare l'art. 31, comma 1, sono nominati il Revisore legale dei Conti iscritto nell'apposito registro e l'Organo di controllo attraverso l'attribuzione dell'incarico allo stesso soggetto. L'incarico al soggetto ha durata pari a tre anni ed è rieleggibile.

All'Organo di revisione dei conti non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Soggetto incaricato per la revisione legale dei conti e quale Organo di controllo

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso annuo deliberato	Codice fiscale
FRANCA CARLOTTI	REVISORE DEI CONTI	01/07/2004	30/04/2025	VERIFICA E CONTROLLO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE.	€ 2.250,00 PER ENTRAMBE GLI INCARICHI	CRLFNC62C58E884J
	ORGANO DI CONTROLLO	03/03/2022	30/04/2025			

Attribuzione altre cariche istituzionali

Organo della Fondazione previsto dall'art. 9 dello statuto è il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Il Presidente, eletto dal Cda tra i suoi membri a maggioranza di voti, ha la funzione di coordinare l'operato del Cda ed inoltre ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti di terzi e in giudizio.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 10 dello statuto è il Vice Presidente.

Il Vice Presidente assume i compiti di Presidente nel caso in cui lo stesso sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Organo della Fondazione previsto dall'art. 13 dello statuto è il Direttore.

Il Direttore è, tra il personale dipendente, la figura apicale ed è l'organo di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente. Viene nominato dal Consiglio di Amministrazione, scegliendolo tra il personale dipendente in possesso di specifici requisiti previsti da apposito Regolamento del personale adottato dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore sovrintende all'organizzazione e gestione dell'Ente ed ha le attribuzioni previste da apposito Regolamento. Egli persegue il raggiungimento degli obiettivi predisposti dal Consiglio di Amministrazione; partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, predispone gli atti regolamentari

⁷ Nel caso di impresa sociale citare l'art. 10 comma 5 del D.lgs. n. 112/2017.

previsti all'art. 8 e ne cura l'esecuzione dopo l'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore risponde del proprio operato direttamente al Presidente e al Consiglio di Amministrazione.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
RICHIEDEI GIANLORENZO	PRESIDENTE/LEGALE RAPPRESENTANTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	RCHGLR51R13A578T
FUSI CRISTIAN	VICE PRESIDENTE	14.08.2019	13.08.2024	AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	FSUCST78A20B107X
MONEGHINI EDI	DIRETTORE GENERALE	01.08.2002	CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE (C.COLLETTIVO EE.LL) A TEMPO INDETERMINAT O.	ORGANO DI GESTIONE FINANZIARIA, TECNICA ED AMMINISTRATIVA, SOVRANINTENDE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE.	MNGDEI69T52F861O

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2022 il *Consiglio di amministrazione* si è riunito 12 volte per deliberare in relazione ai relativi Ordini del giorno.

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Definizione di Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'*Ente*.

Stakeholders	Area di intervento
Beneficiari dei progetti (ospiti e utenti)	Tutte le azioni e gli interventi relativi a servizi e/o prestazioni erogate dalla Fondazione.
Lavoratori (dipendenti, liberi professionisti, collaboratori, consulenti, tirocinanti)	Azioni finalizzate al supporto dell'organizzazione, alla costruzione di un team di lavoro, a favorire un buon clima di lavoro, al miglioramento delle comunicazioni, a prevenire l'insorgere di conflittualità a favore di nuove progettualità.
Volontari, Cooperanti, religiosi, parrocchie ed enti ecclesiastici	Azioni a supporto della progettualità e dell'organizzazione; cura degli aspetti spirituali di utenti ed ospiti, attraverso collaborazioni formali od

	informali.
Donatori privati e enti di finanziamento	Azioni di fundraising diversificate.
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	Collaborazioni in caso di sperimentazioni, in progettualità rivolte alla popolazione, attivazione di servizi ed interventi sul territorio, collaborazioni in qualità di partner in progetti di formazione.
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	Valutazioni per l'acquisto di beni e servizi, accensioni eventuali finanziamenti, copertura assicurativa.
Partner di progetto	A seconda della tipologia di partner e di progetto.
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	A seconda della tipologia di Organizzazione e degli interventi in collaborazione.
Comunità territoriali e Ambiente	In relazione agli interventi posti in essere o realizzabili che vedano il coinvolgimento della comunità territoriale e dell'ambiente
Organi statutari (consiglieri e revisori)	Per tutto quanto di competenza dei soggetti parte degli organi statutari.

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati attesi e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale** o di **incentivazione del personale**;
- ✓ alla presenza di procedure che favoriscano **la conciliazione vita lavoro**.

Persone che operano per l'ente

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale utilizzato dalla *Fondazione* per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità. – Situazione al 31/12/2022:

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
MEDICI DI STRUTTURA	0	0	2	2
FISIOTERAPISTI E L. SC. MOTORIE	0	2	3	5
INFERMIERI	0	7	3	10
ANIMATORI-EUCATORI-PSICOLOGI	0	1	8	9
ASA - OSS	0	59	1	59
ALTRI (inclusi medici specialisti, personale religioso e personale diverso coinvolto in servizi esterni o alla popolazione)	0	17	17	34
AMMINISTRATIVI	0	7	0	7
TOTALE	0	93	34	127

TIPOLOGIA RISORSA	2022	2021	2020	2019
VOLONTARI (LA FONDAZIONE NON GESTISCE DIRETTAMENTE I VOLONTARI, MA HA IN ESSERE UNA COLLABORAZIONE CON UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LOCALE)	0	0	0	0
DIPENDENTI	93	89	94	96
COLLABORATORI ESTERNI	34	35	24	10
TOTALE	127	124	118	106

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
UOMINI	0	10	9	19
DONNE	0	79	28	106
LAUREATI	0	10	29	39
DIPLOMATI O CON ATTESTATO DI QUALIFICA	0	81	0	81
LICENZA MEDIA	0	5	0	5

TIPOLOGIA RISORSA	VOLONTARI	DIPENDENTI	COLLABORATO RI ESTERNI	TOTALE
ETÀ 18-30	0	3	3	6
ETÀ 30-65	0	90	21	111
OVER 65	0	0	10	10
TOTALE	0	93	34	127

Al personale dipendente sono applicati i seguenti contratti:

- ai dipendenti in servizio alla data del 28/02/2013 CCNL AUTONOMIE LOCALI.
- Ai dipendenti neoassunti dal 01/03/2013 CCNL UNEBA

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'anno 2022 l'Ente ha assunto complessivamente numero 12 nuovi dipendenti (di cui n. 7 a tempo pieno e n. 5 part time) e le dimissioni/cessazioni sono state complessivamente in numero di 9.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/Numero	Retribuzione media mensile (CCNL Uneba e EE.LL per tempo pieno(100%)	Oneri complessivi a carico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	42 – ASA/OSS	€ 1.546,17	SI	SI
Tempo pieno	4 – INFERMIERI	€ 2.035,00	SI	SI
Tempo pieno	2- INF. COORDINATORI	€ 3.264,72	SI	SI
Tempo pieno	2 – L. SC. MOTORIE E FKT	€ 1.837,82	SI	SI
Tempo pieno	6 – OP. CUCINA	€ 1.696,25	SI	SI
Tempo pieno	1 – OP. MANUTENZIONE	€ 1.589,02	SI	SI
Tempo pieno	5 – IMP. AMMINISTRATIVI	€ 1.933,18	SI	SI
Tempo pieno	1 – DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 4.377,16	SI	SI

Tempo pieno	1 – VICE DIRETTORE GEN. (non dirigente)	€ 3.237,13	SI	SI
Tempo pieno	4 – ADDETTI PULIZIE	€ 1.213,83	SI	SI
Tempo pieno	2 – OP. LAVANDERIA	€ 1.457,23	SI	SI
Part - time	1 – ADDETTI PULIZIE	€ 1.213,83	SI	SI
Part - time	1 – OP. LAVANDERIA	€ 1.457,23	SI	SI
Part - time	1 – INFERMIERI	€ 2.035,00	SI	SI
Part - time	14 – ASA/OSS	€ 1.546,17	SI	SI
Part – time	1 – EDUCATORE	€ 1.509,07	SI	SI
Part – time	2 – OP. CUCINA	€ 1.696,25	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2022	2021	2020	2019
Tempo pieno	71	65	71	73
Part -time	22	24	23	23

Si evidenzia come nel corso del 2022, in coerenza con gli indirizzi programmatori prefissati sul finire del 2021 in tema di progressioni orizzontali, si è provveduto all'individuazione dei criteri per il passaggio di categoria per i lavoratori assunti con contratto cc. ll ed alla effettiva programmazione cronologica dell'applicazione degli scatti di servizio (1° gruppo con progressione dal 01/07/2022 e 2° gruppo con progressione dal 01.07.23). Contestualmente, proprio per l'elevata attenzione posta dal Consiglio di Amministrazione al proprio personale dipendente, si sono introdotti elementi premianti aggiuntivi rispetto al contratto base previsto per il personale Uneba interamente sostenuti con risorse proprie di Bilancio. Nel corso del 2022, per necessità organizzative e gestionali correlate a piani di lavoro diversificati in relazione alle mutate disponibilità di personale assistenziale, si è proceduto al potenziamento di personale operativo di tipo alberghiero a supporto delle attività socio assistenziali e socio sanitarie svolte da operatori specializzati. Sul finire del 2022 si è inoltre avviata una collaborazione con altra R.s.a. presente sul territorio ed un Centro formativo provinciale per la realizzazione di percorsi formativi da realizzarsi in una sede dell'alta Valle Sabbia, al fine di promuovere l'attivazione di percorsi per il conseguimento dell'attestato di qualifica per Ausiliario Socio Assistenziale e favorire l'occupazione nei territori geograficamente dislocati.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Retribuzione annua lorda	€ di competenza
Massimo	€ 63.631,00
Minimo	€ 21.830,47
Rapporto tra minimo e massimo	2,7/8
Rapporto legale limite	1/8
La condizione legale è verificata	SI

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2022 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Anno 2022

Compensi a	Emolumento complessivo di competenza	Emolumento pagato nel periodo
Organo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
Organo di revisione e Organo di Controllo	€ 2.854,80	€ 0
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01(due membri)	€ 3.525,00	€ 3.525,00
Dirigenti	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale	Nessun dipendente ha contratto dirigenziale

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'*Ente* o della rete associativa cui l'*Ente* aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

La seguente tabella illustra alcuni dati rilevanti inerenti ai rimborsi spese pagati ai volontari durante l'esercizio 2021.

Anno 2022		
Numero dei volontari che hanno usufruito di rimborsi spese	Ammontare complessivo dei rimborsi (**)	Rimborso medio (**)
Nessuno	0	0
(**) dati in euro		

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'*Ente* non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17 del D.lgs. n. 117/2017 di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Come già più sopra indicato, l'Ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Bagolino (Bs) Via Alberto Lombardi 5 e attraverso l'erogazione di servizi rivolti al territorio (A.d.i., Misura Rsa Aperta, S.a.d., pasti al domicilio, servizi alberghieri diversi) incluso il servizio ambulatoriale polispecialistico erogato presso la sede istituzionale della Fondazione in regime privatistico.

Per quanto riguarda il **servizio di R.s.a.**, nel corso dell'esercizio 2022 la *Residenza Sanitaria Assistenziale* ha accolto n. 53 ospiti, per una media di 113 posti letto occupati su base annua. Di seguito la tabella riporta l'andamento degli ultimi anni:

ANNO	GG TOT TEORICHE OSPITI A CONTRATTO	GG DI PRESENZA EFFETTIVE OSPITI A CONTRATTO	DIFFERENZA (POSTI LETTO A CONTRATTO NON SATURI)	INDICE DI COPERTURA POSTI LETTO A CONTRATTO
2022	40150	39929	221	99,44%
2021	40150	39950	200	99,50%
2020	40260	37500	2760	93,14%
2019	40150	40113	37	99,91%
2018	40150	40136	14	99,97%
2017	40150	40034	116	99,71%

L'indice di copertura dei posti letto (o indice di saturazione) rappresenta un indicatore molto importante per i riflessi che esso ha sia sulle entrate derivanti dalle rette di degenza, sia su quelle collegate ai contributi regionali.

La successiva tabella mostra l'andamento demografico dei degenti e la tipologia di ospiti accolti nel corso del 2022 in raffronto i dati degli ultimi anni:

Anno	Ingressi	Decessi	Dimissioni	Indice Di Rotazione
2017	37	33	4	30,83%
2018	22	15	7	18,33%
2019	38	29	9	31,67%
2020	43	49	4	35,83%
2021	51	40	6	42,5%
2022	53	47	0	44,16%

NOTE: Per gli anni 2017, 2018, 2019 e 2020 non vi è stata movimentazione negli ospiti accolti su posto letto riservato a Stato Vegetativo; il 2020 è stato caratterizzato dalla pandemia da Covid-19. La movimentazione ha visto un numero di ingressi inferiore a quello delle uscite; Il 2021 è stato caratterizzato dalla fase 2 della pandemia da Covid-19, per cui la movimentazione ha visto un numero di ingressi superiore a quello delle uscite. Si precisa che non si è mai arrivati alla saturazione dei posti letto.

Servizi prestati	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(quantità delle prestazioni e loro complessità)</i>
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	<p>La Fondazione svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale, socio sanitaria e sanitaria.</p> <p>R.s.a: La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" O.n.l.u.s. di Bagolino attualmente fornisce nella sua R.s.a. servizi residenziali per 120 ospiti, 110 dei quali accolti su posti letto accreditati e contrattualizzati con il S.s.n. e 10 accolti su posti letto autorizzati, ovvero i c.d. "solventi", per i quali la Fondazione non percepisce alcun contributo ordinario in conto spesa sanitaria. La Fondazione ospita un Nucleo Alzheimer di trenta posti letto, protetto e dedicato ad ospiti affetti da questa speciale patologia. Il Nucleo è riconosciuto con provvedimento regionale nel 1995 e nel 2019 è stato riconosciuto l'ampliamento del numero di posti letti dedicati all'accoglienza di questi ospiti speciali. La Fondazione ed è altresì convenzionata con A.T.S. Brescia per l'accoglienza di pazienti in stato vegetativo permanente (limitatamente ad un posto letto). Da molti anni la Fondazione ha aperto una serie di servizi al territorio, operando come gestore del Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (A.d.i. ora C-Dom), con servizio Servizio di assistenza Domiciliare (S.a.d.), con Servizio pasti al domicilio, con servizi alberghieri ed assistenziali diversi e con servizio ambulatoriale polispecialistico.</p>
Breve descrizione dei destinatari dei servizi erogati e descrizione dei criteri di selezione. Continuità e disponibilità dei servizi erogati.	<p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.): erogato dalla Fondazione dal settembre 2002 su convenzione diretta con il Comune di Bagolino e la supervisione dell'allora A.s.l. di Brescia. Attualmente è svolto su contratto di appalto da parte di Valle Sabbia Solidale Azienda Speciale Comunità Valle Sabbia. Il nostro Ente mette a disposizione la professionalità e l'esperienza dei propri Ausiliari Socio Assistenziali ed Operatori Socio Sanitari per la realizzazione di interventi assistenziali al domicilio dell'utenza che abbiano carattere di supporto nella cura della persona al proprio domicilio (sia personale che ambientale). L'istanza per l'attivazione del Servizio di assistenza Domiciliare, deve essere presentata al servizio di assistenza sociale presente sul territorio (c/o Comune di Bagolino nei giorni di martedì e venerdì).</p> <p>Il servizio pasti caldi a domicilio: Servizio oramai di tradizione storica per la Fondazione, considerato che è erogato da 20 anni in collaborazione con il Comune di Bagolino ed il Gruppo di Volontariato "Il Rododendro". Il servizio contempla la preparazione, il confezionamento e la consegna a domicilio di pasti caldi ad utenti esterni. Analogamente ai servizi A.d.i (ora C-Dom) e S.a.d., questo intervento costituisce un efficiente supporto alla domiciliarità garantendo, attraverso un'equilibrata e completa alimentazione il mantenimento di una buona qualità della vita delle persone anziane residenti sul territorio. La Fondazione si occupa della preparazione e del confezionamento per un massimo di 25 pasti giornalieri da recapitare al domicilio dell'utenza. Il trasporto è a carico del Comune che si avvale del gruppo di volontari operativi sul territorio. I dettagli del servizio sono regolamentati da apposita convenzione stipulata con il Comune di Bagolino a quale deve essere anche presentata l'istanza di attivazione.</p> <p>Servizio Misura Rsa Aperta: Si tratta di una iniziativa rivolta a persone affette da demenza attestata da certificazione o ad anziani non autosufficienti con età pari o superiore a 75 anni, riconosciuti invalidi civili al 100%. La Misura prevede l'erogazione di prestazioni gratuite volte a migliorare il benessere dell'utente e della famiglia che lo assiste. Gli interventi qualificati di natura prioritariamente socio-sanitaria, sono finalizzati a supportare la permanenza a domicilio delle persone, a sostenere il mantenimento più a lungo possibile delle capacità residue delle persone beneficiarie, a rallentare, ove possibile, il decadimento delle diverse funzioni evitando e/o ritardando il ricorso all'accoglienza definitiva in struttura e</p>

infine ad offrire un sostegno ai famigliari che si occupano quotidianamente della gestione dei bisogni della persona fragile e si possono sostanzialmente in:

- possibilità di partecipare in regime diurno semiresidenziale alle attività che si svolgono in casa di riposo (stimolazione cognitiva, attività occupazionale, attività integrative, etc.);

- possibilità di usufruire di interventi al domicilio (igiene personale, psicologico, supporto educativo, sostituzione del familiare per necessità, etc.),

- gruppi di supporto per famigliari allo scopo di apprendere nuove strategie di gestione della malattia. La famiglia interessata alla misura deve presentare richiesta direttamente alla R.S.A. Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. di Bagolino rivolgendosi presso l'ufficio relazioni con il pubblico il quale fornirà idonea modulistica reperibile anche sul sito www.betalucia.it (area dedicata ai servizi). L'equipe di valutazione della Fondazione provvede poi alla verifica del possesso dei requisiti e di eventuali incompatibilità, effettua la Valutazione Multidisciplinare e provvede ad erogare le necessarie prestazioni socio-sanitarie, previa elaborazione di un P.A.I.

Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (Adi): L' Assistenza Domiciliare Integrata è rivolta a persone fragili che simultaneamente:

- non sono autosufficienti, in modo parziale o totale, per un periodo di tempo limitato o permanente;
- hanno difficoltà/impossibilità a camminare e non possono essere accompagnate presso ambulatori sanitari;
- hanno una rete di aiuti familiari, parentali, di supporto;
- hanno bisogni sanitari e socio-sanitari gestibili a domicilio e un ambiente di vita che consente di gestire l'assistenza necessaria, anche adeguando gli spazi e rimuovendo eventuali ostacoli o barriere.

Il servizio A.d.i. con utilizzo del Voucher Regionale, ossia con costo a carico del SSN, deve essere richiesto dal Medico/Pediatra di Famiglia (oppure medico responsabile della cronicità, o medico ospedaliero in caso di dimissione protetta) tramite ricettario regionale, riportante la prescrizione con indicazione di diagnosi e la motivazione/i della richiesta di A.d.i. Il servizio viene attivato a seguito di richiesta presentata presso uno degli enti accreditati per l'erogazione del servizio A.d.i. (l'elenco sarà fornito dal proprio MMG/Pediatra) tra i quali, appunto la Fondazione (con Voucher Regionale). Per l'attivazione del servizio A.d.i. in regime privatistico (ovvero senza l'utilizzo del voucher regionale e con totale costo a carico dell'utenza), è comunque sempre preferibile avere richiesta una prescrizione medica (non necessariamente con ricettario regionale) riportante diagnosi e motivazione/i per l'attivazione del servizio. Accettata la richiesta (apposito modulo di istanza è disponibile sul sito internet della Fondazione www.beatalucia.it, oppure presso lo sportello di segreteria dell'Ente) e verificati i requisiti di accesso e l'assenza di eventuali incompatibilità, l'assistenza domiciliare integrata viene attivata a seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni dell'utente da parte dell'equipe. La valutazione multidimensionale costituisce premessa per la definizione del progetto individuale di assistenza (P.I.) e del Piano di Assistenza Individuale (P.a.i.). Con D.g.r. XI/6867 del 02/08/2022 Regione Lombardia ha inteso riformare profondamente l'intero comparto dell'assistenza domiciliare, ridefinendone i requisiti di esercizio e di accreditamento.

Servizio ambulatori polispecialistici: la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., attraverso l'attività ambulatoriale polispecialistica, intende rispondere a specifici bisogni di salute della popolazione contribuendo all'erogazione di prestazioni e servizi sanitari e medico specialistici ed offrendo un qualificato servizio alla cittadinanza di Bagolino ed a quella di riferimento dei comuni limitrofi. La Fondazione intende raggiungere gli obiettivi in oggetto mediante l'erogazione di prestazioni e servizi di qualità

elevata e a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di qualità ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. L'erogazione delle prestazioni specialistiche è organizzata secondo un calendario preventivamente programmato a cura dell'ufficio amministrativo sotto la supervisione del Responsabile Sanitario e previo appuntamento.

Servizi di informazione e screening della popolazione: interventi che da alcuni anni sono condotti con il massimo impegno e grazie alla collaborazione di personale sanitario specialistico direttamente sul territorio ed a favore della comunità. Tali iniziative sono finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione rispetto alla prevenzione di patologie ed alla promozione di corretti stili di vita.

Interventi a sostegno del volontariato locale e dei rapporti con le associazioni territoriali per la realizzazione di progetti specifici, di eventi e di collaborazioni rivolte alla popolazione, con particolare attenzione alle fasce deboli: sono attive da anni convenzioni con le principali associazioni operative sul territorio che consentono scambi culturali, momenti informativi, formativi, ricreativi, di valorizzazione del territorio e di crescita culturale.

Sostegno alle famiglie ed ai caregiver a supporto, in qualità di partner territoriale, per la realizzazione di interventi socio-sanitari ed assistenziale in collaborazione con M.M.G. ed Enti Locali (inclusi progetti di socializzazione in ambiente reale e di inserimento lavorativo per persone portatrici di handicap e/o disabilità psico-motorie). Da parecchi anni la Fondazione collabora con i principali attori del territorio per la realizzazione di progetti rivolti a categorie fragili ed in qualità di ente gestore/erogatore di interventi sperimentali al domicilio. La Fondazione ha ospitato altresì giovani con problematiche correlate all'inserimento lavorativo investendo risorse anche nell'assunzione a tempo indeterminato di una persona (tra quelle partecipanti ai citati progetti) scelta, appunto, fra le categorie protette (L. 68/99).

Servizio Camera ardente esteso alla comunità: data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008.

Servizi assistenziali diversi rivolti alla popolazione: la Fondazione offre da anni ai propri concittadini la possibilità di usufruire di servizi assistenziali ritenuti necessari ed a supporto della domiciliarità che non rientrano nei servizi in precedenza elencati, ma possono consistere in prestazioni non continuative (es. a richiesta) a carattere assistenziale. In particolare, sul territorio sono presenti spesso soggetti che vivono in soluzioni abitative non favorevoli per la non autosufficienza e talvolta non dotate di adeguate attrezzature per consentire interventi assistenziali in sicurezza. Vi sono altresì soggetti anziani parzialmente autosufficienti che vivono da soli e che necessitano periodicamente di un servizio di cura ed igiene della persona. L'ampliamento e la ristrutturazione della Residenza ha consentito la realizzazione di spazi dedicati a questa specifica utenza, mettendo a disposizione anche un locale bagno assistito. Naturalmente, l'andamento del servizio è correlato alle istanze e non è costante nel tempo, ma garantisce alla popolazione una risposta rispetto alle difficoltà strutturali di alcuni edifici ed anche ai servizi sociali per quanto concerne alcuni soggetti in condizioni di particolare disagio ancora al domicilio.

Servizi alberghieri diversi: la Fondazione offre la possibilità ai famigliari che ne facciano richiesta di poter pranzare con i propri congiunti residenti in struttura. Servizio particolarmente apprezzato da chi proviene da fuori comune e spesso da fuori Provincia.

Servizio di supporto in qualità di partner territoriale, alla realizzazione di specifici progetti formativi (inclusa la realizzazione di corsi per qualifica) rivolti a giovani, donne, disoccupati ed inoccupati, per favorire

	<p>L'occupazione sul territorio e nel generale mercato del lavoro: nel 2022, pur con tutte le restrizioni legate all'evento pandemico, la Fondazione ha come consuetudine collaborato con i principali poli scolastici presenti sul territorio, in qualità di partner territoriale con il Centro Formativo Zanardelli di Villanuova S. Clisi, per ospitare percorsi di tirocinio formativo correlati a corsi di Operatore Socio Assistenziale, con l'Istituto Perlasca di Idro per tirocini formativi in campo alberghiero e per corsi di formazione di Operatore ai servizi sociali; con l'Istituto Guetti di Tione di Trento per tirocini di alunni frequentanti liceo delle Scienze umane, nonché percorsi di alternanza scuola lavoro.</p>
--	--

Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della Fondazione.

Tipologia di ospiti e utenti della R.s.a.	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
Distinzione degli ospiti e degli utenti per età, sesso, patologie e descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti.	<p>Nonostante l'orientamento regionale preveda per le R.s.a. l'accoglienza di una tipologia di utenza con significative problematiche sanitarie e socio-sanitarie ed assistenziali (privilegiando la residenzialità leggera/assistita per l'utenza meno fragile), la fotografia delle persone non autosufficienti accolte in R.s.a., se escludiamo gli ospiti accolti nel nucleo Alzheimer protetto) rileva che il 30,62% degli ospiti vede loro assegnata una classe di fragilità CL 1-2 corrispondente a persone con gravi compromissioni, importanti patologie e ad elevato impegno sanitario e socioassistenziale; il 33,44% degli utenti residenti appartiene alla classe CL 3-4, ovvero a persone non autosufficienti per compromissione delle capacità motorie; il 7,90% degli ospiti accolti in R.s.a. presenta deficit cognitivi importanti associati a capacità motorie conservate (è bene precisare che la maggior parte degli utenti accolti nel Nucleo Alzheimer ha queste caratteristiche: pensiamo al wondering come disturbo comportamentale e che quindi trattasi di una percentuale residua della popolazione residente che non ha potuto trovare collocazione al nucleo per differenti motivazioni) corrispondenti ad una CL 5-6; infine, il 28,03 % dei 90 ospiti accolti nei reparti di R.s.a su posto letto accreditato ed a contratto presenta caratteristiche corrispondenti alla classe CL 7-8, ovvero riportano sostanzialmente la presenza di pluripatologie (comorbidità), mentre mantengono abbastanza conservate mobilità e cognitività. Di fatto, nel contesto normativo attuale, gli ospiti appartenenti alle classi di fragilità 7 e 8, dovrebbero poter essere accolti in contesti residenziali a basso intervento assistenziale e sanitario (Residenzialità Leggera/assistita o Comunità a residenzialità assistita), con oneri a carico delle famiglie più contenuti. In merito, si segnala che l'inquadramento in una classe di fragilità S.os.i.a. 7 e 8 non fornisce un quadro realistico delle condizioni cliniche e sociali dell'ospite, proprio per la rigidità degli algoritmi sottostanti al calcolo che non contemplano spesso fattori di non autosufficienza fondamentali (tale assunto ha trovato conferma nella sperimentazione seguita alcuni anni fa dalla Fondazione stessa che ha visto l'introduzione a titolo sperimentale di una parallela valutazione degli ospiti accolti con la scheda Vaor, la quale ha fornito risultati ben diversi rispetto alle condizioni di non autosufficienza degli stessi riportata dalla S.os.i.a.). In aggiunta, è necessario tener presente che le Comunità per Anziani a basso impatto assistenziale non sono al momento capillarmente presenti sul territorio (per il minor numero di potenziali utenti, per l'assenza di interventi regionali a supporto dei costi di gestione e per la non omogenea distribuzione della rete dei servizi sociali e socioassistenziali a livello territoriale) e rimane forte la volontà dell'ospite e dei parenti di mantenersi vicino alle proprie famiglie di origine.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati somministrati questionari di gradimento del servizio di Rsa offerto a cura di operatori, ospiti e famigliari degli stessi. Gli esiti della customer sono in generale positivi e costituiscono, attraverso le osservazioni evidenziate, sempre un prezioso momento di stimolo volto al miglioramento della qualità del servizio offerto.</p>

Tabella rappresentazione ospiti presenti per fasce di età al 31/12/2022 - inclusi ospiti solventi				
	MENO DI 70 ANNI	DA 70 A 84 ANNI	DA 85 A 94 ANNI	OLTRE 94 ANNI

MASCHI	1	23	5	1
FEMMINE	3	21	45	11
TOTALE	4	44	50	12

Dinamica delle presenze degli ospiti divisi per sesso ed età – situazione al 31/12/2022

Informazione richiesta	2022			2021			2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale												
Distinzione degli ospiti distinti per sesso	80	30	110	79	36	115	80	30	110	88	32	120	86	120	86
Distinzione degli ospiti distinti per età media	87,2	79,73	85,16	87,42	82	85,72	88	81	85	87	80	84	87	84	87

Andamento lista d'attesa

Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Numero di richieste in lista di attesa	117	108	80	122	107	120	112	72	57	69	66	67
% domande accolte su richieste in lista di attesa ricevute	45,30%	47,22%	54%	31%	21%	31%	42%	43%	49%	54%	35%	45%

Attrattività dell'attività di RSA	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(verifica del grado di attrattività della Fondazione)
Analisi degli ospiti e utenti per area geografica di provenienza	96,22 % utenti provincia di Brescia 1,89 % utenti Regione Lombardia non Brescia 1,89 % utenti Fuori Regione su posto letto solvente

Tipologia di utenti del servizio di RSA aperta	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Complessivamente, nel corso del 2022, 57 utenti hanno potuto fruire di questo servizio per un totale complessivo di accessi domiciliari pari a 2726. Degli utenti totali, 30 sono residenti nel capoluogo di Bagolino, 21 nella frazione di Ponte Caffaro, 3 nel vicino comune di Anfo e 3 di altri comuni, ma in vacanza a Bagolino. La tipologia di prestazioni erogate è stata di tipo assistenziale, educativo, fisioterapico e motorio e psicologico. Il ruolo di care manager è stato affidato alla C.s.s.a Responsabile dei servizi al territorio. Complessivamente il servizio in forte espansione ha registrato un decremento rispetto al 2021 pari al 11,72% legato non tanto alla riduzione delle richieste di attivazione, bensì alla difficoltà a reperire personale specialistico dedicato, in particolare, la figura dedicata alla riabilitazione motoria. L'andamento del servizio ha mostrato già importanti segni di ripresa (grazie all'inserimento di nuove risorse) nell'ultimo trimestre del 2022 ed i dati del primo trimestre 2023 ne confermano la crescita continua. Nel corso del 2022 si è provveduto all'indagine della customer satisfaction relativa al servizio in esame e la stessa ha rilevato un ottimo grado di soddisfazione dell'utenza.

Tipologia di utenti del servizio di A.d.i. (ora C-Dom)	
Informazione richiesta	Informazione fornita
	(verifica delle richieste ricevute ed accolte)

<p>Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.</p>	<p>Per il 2022 si è vista la conferma del budget assegnato nell'anno, risultato da un'importante sensibilizzazione dell'utenza all'esistenza del servizio ed alle opportunità offerte per ottenere un supporto ed un sostegno alla domiciliarità quale forma e parte dei programmi nazionali e regionali e che disegnano un impegno sempre maggiore di A.t.s. e Comuni nella funzione di governo integrato della rete di servizi.</p> <p>Servizio centrato e personalizzato all'utente ed alla sua famiglia nella gestione delle risorse dedicate all'assistenza e nella selezione degli Enti addetti all'erogazione; sollecita un maggior sviluppo dell'assistenza domiciliare tenendo conto della qualità di vita dell'utente, comunemente ritenuta migliore per lo stesso se resa al domicilio rispetto all'utente istituzionalizzato.</p> <p>Accanto al servizio Adi svolto in regime di SSR, la Fondazione offre la possibilità di usufruire del servizio in forma privatistica con totale onere a carico dell'utenza (le prestazioni normalmente erogate in questo caso sono riferite ad esigenze e necessità domiciliari non corrispondenti ai requisiti previsti per l'ottenimento del voucher o per scelta dell'utente).</p> <p>Complessivamente il servizio in forte espansione ha registrato un incremento rispetto al 2021 pari al 13,77%.</p> <p>L'indagine svolta nel corso del 2022 per la customer satisfaction evidenzia un generale grado di soddisfazione molto positivo.</p>
---	--

Entrando nel dettaglio del servizio e delle prestazioni correlate, per quanto riguarda il **servizio A.d.i. svolto dalla Fondazione in regime convenzionato con il SSR** (e quindi con l'utilizzo del voucher), il 2022 ha registrato una sostanziale tenuta in termini di utenza e di richieste di interventi domiciliari sul territorio, facendo registrare complessivamente 74 utenti per un totale di 292 attivazioni. La tipologia di interventi erogata si può riassumere come di seguito in tabella:

BAGOLINO

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	22
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapiche	0
Prestazionale	Continuativo	Misto (Fkt+Ip)	2
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	16
Prestazionale	Covid 19	Infermieristiche	6
Totale attivazioni			46

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

PONTE CAFFARO

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	16
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapiche	0
Prestazionale	Continuativo	Misto (Fkt+Ip)	1
Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	2
Prestazionale	Covid 19	Infermieristiche	4
Totale attivazioni			23

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

ANFO

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	1

Prestazionale	Continuativo	Fisioterapiche	1
Prestazionale	Continuativo	Misto (Fkt+Ip)	1
Prestazionale	Covid 19	Infermieristiche	0
Totale attivazioni			3

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diversi)

ALTRI COMUNI

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
	Profilo 1	Fisioterapico	1
Prestazionale	Continuativo	Infermieristiche	1
Totale attivazioni			2

(N.B. ad ogni attivazione corrispondono più accessi per tipologia di prestazioni in tempi diversi e per periodi diverse)

Per quanto concerne la parte del **servizio erogata con totale onere a carico dell'utenza**, il 2022 ha visto l'attivazione di n. 34 utenti nel corso dell'anno, corrispondente a complessive 43 attivazioni. Nel dettaglio, gli interventi sono come di seguito riassumibili:

BAGOLINO

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristico	1
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapico	4
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	0
Prestazionale	Prelevi	Infermieristiche	15
Totale attivazioni			20

PONTE CAFFARO

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Continuativo	Infermieristico	0
Prestazionale	Continuativo	Fisioterapico	0
Prestazionale	Continuativo	Misto (fkt+Ip)	2
Prestazionale	Prelevi	Infermieristiche	15
Totale attivazioni			17

MILANO, LUMEZZANE, BAGNOLO MELLA (temporaneamente domiciliati sul territorio)

Tipologia	Livello di Fragilita'	Tipologia Prestazioni	N°
Prestazionale	Igiene	Oss	1

Prestazionale	Prelievi	Infermieristiche	5
Totale attivazioni			6

Complessivamente, il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (sia in convenzione SSR che privatistico) ha visto l'erogazione di 1342 accessi domiciliari correlati a prestazioni infermieristiche, riabilitative e di tipo sociosanitario con personale Asa/Oss ad integrazione degli interventi prettamente sanitari.

Tipologia di utenti del servizio di S.a.d.	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Il S.A.D. è un servizio destinato a soggetti in condizione di fragilità che necessitano, in virtù della loro stessa condizione, di interventi di natura socio-assistenziale finalizzati a sostenerne la permanenza a domicilio e nel contesto di vita. Il S.A.D. si colloca nella rete dei servizi diurni e può essere attivato come servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stabile ed in grado di soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto, - integrato con altri servizi, - temporaneo, in risposta ad un bisogno definito, - integrato o complementare ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato. <p>L'intervento si compone di un insieme di prestazioni rivolte alla persona ed all'ambiente di vita in senso lato, sulla base di progetti individualizzati, con carattere di continuità; comprende sia interventi di carattere operativo concreto che di sostegno ed aiuto nel mantenimento e sviluppo degli aspetti relazionali e sociali, fondamentali per favorire il benessere della persona. Il S.a.d. ha come obiettivi il mantenimento della persona nel proprio contesto di vita limitando il ricorso all'istituzionalizzazione alle sole situazioni in cui i bisogni del soggetto non possano essere adeguatamente affrontati a domicilio per la valenza socio – sanitaria degli stessi. Nel corso del 2022 il servizio era attivo in virtù del contratto in essere con Azienda Speciale di Comunità Montana Valle Sabbia Solidale, ed è pervenuta una sola richiesta dall'Azienda richieste di attivazione presentata da utente per complessivi 11 accessi (Euro 209,00 complessivi)</p>

Tipologia di utenti del servizio di Pasti al domicilio	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	<p>Servizio erogato in collaborazione con il Comune di Bagolino dal giugno del 2003, rappresenta ad oggi un importante servizio reso alla comunità locale. Il servizio pasti al domicilio costituisce un importante servizio a supporto della domiciliarità. Dai tempi delle prime attivazioni del giugno 2003, il numero dei pasti annui preparati per gli utenti al domicilio si è quasi decuplicato ed è entrato a tutti gli effetti a far parte del setting di misure ed interventi rivolti ad un'utenza fragile, ma ancora in possesso di determinate autonomie. Il 2022 ha fatto registrare in questo settore di intervento un significativo incremento delle istanze correlate, in netta ripresa rispetto all'ultimo biennio 2020-2021, certamente supportata da una generale ripresa post pandemica della socialità da parte della popolazione e da una stabilizzazione dell'andamento demografico sul territorio.</p> <p>Nell'opera di sensibilizzazione portata avanti dalla Fondazione volta alla diffusione di corretti stili di vita quale strumento principe per la prevenzione da malattie, la cura degli aspetti nutrizionali riveste un'enorme valenza sociale e socio-sanitaria (una corretta ed equilibrata alimentazione nell'anziano al domicilio si traduce sempre in un miglioramento dello stato di salute generale e nella prevenzione del decadimento fisico, nonché alla riduzione della spesa farmaceutica). Anche l'indagine della customer effettuata nel corso dell'esercizio 2022, conferma un ottimo grado di soddisfazione dell'utenza raggiunta. Sono stati erogati complessivamente 4648 pasti (+ 24,75% rispetto al 2021), per una media mensile di 387,5 pasti e per un ricavo complessivo pari ad Euro 42.585,00.</p>

Tipologia di utenti del servizio ambulatori polispecialistici	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i>
	<i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>

Scheda sintetica descrittiva degli utenti assistiti, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.

Servizio erogato dal 2016 dalla Fondazione che ha visto l'implementazione graduale della medicina specialistica presso i nuovi ambulatori, il 2022 ha chiuso il proprio esercizio con buoni risultati sia in termini di risposte da parte della cittadinanza di Bagolino e dei comuni limitrofi, sia in relazione alla qualità dei servizi erogata a costi compatibili ed appropriati alle risorse, assicurando ai propri utenti prestazioni specialistiche di elevato contenuto ed eliminando in tal modo le difficoltà costituite principalmente dalla svantaggiata collocazione territoriale di Bagolino e dei paesi circostanti rispetto all'insediamento delle principali strutture ospedaliere ed ambulatoriali. Il 2022 ha rappresentato, come anche per altri servizi, una continuità rispetto al 2021 in termini di tenuta del buon livello di prestazioni erogate e di utenza fruitrice del servizio. Rimane sempre costante la ricerca di possibili convenzionamenti con medici, aziende ospedaliere e cliniche private accreditate in relazione a specialità di difficile reperimento (es. dermatologo, otorinolaringoiatra), ricerca che proseguirà anche nel 2023.

Di seguito, tabella con alcuni dati di dettaglio relativi agli ultimi tre anni:

Data attivazione	Tipologia servizio	Numero utenti anno			Proventi servizio anno in Euro			Costi Servizio Anno in Euro		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
16/02/2016	Ecografia – epatologia	74	108	86	6.770	9.905	7.725	4.802	7.924	5.730
16/02/2017	Fisiatria	3	8	8	240	625	640	194	194	640
01/04/2016	Ginecologia-ostetricia	78	109	83	6.720	8.904	6.711	5.350	7.567	6.259
01/05/2016	Neurologia	20	26	26	1.780	2.069	2.348	1.203,20	1.894	1.890
01/05/16	Endocrin.	1	0	0	40	0	0	196,75	0	0
01/05/16	Pediatria	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/05/16	Psichiatria	Sospeso	1	0	Sospeso	45	0	Sospeso	36	0
01/07/16	Cardiologia	52	63	81	6.465	8.855	11.190	5.458,25	7.543	9.528
01/07/16	Ortopedia	156	236	256	13.830	23.750	24.980	11.152,00	19.012	19.996
01/11/16	Dermatologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso
01/10/16	S.Psicologico	0	0	0	0	0	0	0	0	0
01/01/17	Otorinol.	4	Sospeso	Sospeso	345	Sospeso	Sospeso	218	Sospeso	Sospeso
01/10/17	Geriatrics	11	43	57	1.200	3.692	6.100	960	4.928	4.880
01/01/18	Logopedista	0	0	0	0	0	0	0	0	0

19/02/19	Chirurgia vascolare	8	26	27	570	2.120	2.820	454,50	1.851	2.531
06/08/19	Urologia	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	Sospeso	702,20	Sospeso	Sospeso
05/11/19	Oculistica e Ortottica	68	62	50	5.260	5.185	3.850	3.920	4.150	3.086
20/12/19	M. Interna e Pneumologia	2	2	6	200	180	520	160	144	418
30/10/2020	Senologia	23	16	Sospeso	440	1.900	Sospeso	0	1.520	Sospeso
2003	Fkt	41	46	40	9.632	9.860	8.271	5.080	4.267	2.667
Tot		541	746	720	53.492	77.090	75.155	38.952	60.886	57.625

Tipologia di utenti del servizio di camera ardente ad utenza esterna	
<i>Informazione richiesta</i>	<i>Informazione fornita</i> <i>(descrizione dell'utenza e dei suoi bisogni)</i>
Scheda sintetica descrittiva, n° richieste ricevute ed attivate, % richieste accolte.	Data l'assenza del servizio sul territorio del comune di Bagolino, la Fondazione mette a disposizione della cittadinanza la propria camera ardente per l'accoglienza di salme di cittadini non residenti in R.s.a., previa autorizzazione ottenuta da ASL di Brescia (ora ATS di Brescia) – Direzione Sanitaria il 14/11/2008. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'onere correlato al servizio distinguendo tra quello praticato agli ospiti della R.s.a. (di importo contenuto e comunque non ricompreso nella retta) e la spesa riservata all'utenza esterna. Per l'anno 2022, anche per questo servizio, si conferma la tenuta rispetto al precedente esercizio e l'utenza esterna ha confermato il cambiamento di tendenza rispetto all'utilizzo di sala funeraria esterna al proprio domicilio.

Nell'ambito della Fondazione – Servizio di Rsa, non esiste un comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti. In aggiunta a quanto sopra descritto e considerato il territorio particolarmente disagiato e delocalizzato, le attività ed in generale la vita della Fondazione sono particolarmente importanti per l'indotto economico, sociale, occupazionale, sanitario, socio-assistenziale e sociale di tutta la popolazione residente ed in generale per l'intera rete di servizi. In modo particolare l'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico territoriale di riferimento (Comune), contribuendo all'erogazione di molteplici servizi di particolare rilevanza sociale, socio-assistenziale e sanitaria (di particolare rilievo per quest'ultima l'attività degli ambulatori polispecialistici).

Obiettivi programmati e raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Con periodicità differenti a seconda del servizio erogato, sono raccolti dati concernenti la **soddisfazione degli ospiti e loro famigliari/caregiver** in merito ai servizi forniti.

La stintesi, dinamica, dell'indice elaborato (sua base annuale) è riassunto nella seguente tabella:

Grado di soddisfacimento complessivo espresso dai servizi da parte degli ospiti				
<i>Informazione richiesta</i>			2020	2019

	2022	2021		
Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	80	85	78	88

Grado di soddisfacimento dei servizi espresso dai famigliari in percentuale				
Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019
Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	90	100	97	97

Analogamente con periodicità annuale è effettuata un'analisi di **soddisfazione dei dipendenti e collaboratori** al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La sintesi, dinamica, dell'indice elaborato è riassunto nella seguente tabella:

Grado medio di soddisfacimento dei dipendenti e collaboratori in percentuale				
Informazione richiesta	2022	2021	2020	2019
Analisi di <i>customer satisfaction</i> (indice 0 [min] - 100 [max])	64	62	70	61

Le certificazioni di qualità il codice etico e il modello organizzativo

La *Fondazione* non è in possesso della Certificazione di qualità, presupposto considerato non obbligatorio per lo svolgimento dell'attività, in regime di convenzione. Il conseguimento di detta certificazione ISO 9001:2015 è però tra gli obiettivi posti dall'Amministrazione per i prossimi anni a venire, tenuto conto che già nel periodo pre-pandemico si erano valutati alcuni preventivi da parte di ditte specializzate.

La *Fondazione* ha approvato, aggiornato un *Codice etico* ed agisce, con riferimento alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001, sulla base di un apposito *Modello organizzativo di gestione e controllo* sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale. In merito a quest'ultimo, si segnala che sul finire del 2022 sono pervenute le dimissioni dall'incarico di membro dell'OdV da parte di uno dei componenti, il quale è stato successivamente sostituito a seguito di esame delle candidature e profili pervenuti.

Il sito internet della *Fondazione* nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili oltre allo statuto, ai bilanci annuali e ai dati obbligatori per legge, i documenti sopra citati.

Obiettivi programmati per il futuro

Fra le attività programmate e pianificate dal *Consiglio di amministrazione* della *Fondazione* si evidenziano le seguenti:

- Raggiungimento della saturazione dei posti letto (inclusi quelli riservati all'utenza solvente)
- Stabilizzazione dell'equipe di coordinamento in relazione a cessazioni/pensionamenti ed asseccamenti
- Potenziamento e riorganizzazione organico personale socio assistenziale e sanitario
- Proseguo delle attività connesse all'attuazione di progetti speciali dedicati all'utenza Alzheimer ed adeguamento strutturale alcuni locali/spazi comuni
- Attivazione nuovi progetti sperimentali in collaborazione con figure sanitarie specialistiche ("Lettino sonoro") e momenti di ascolto e socializzazione dedicati.
- Potenziamento progetto "Pet therapy" attuato con Associazione Vita da Cani

- Ampliamento specialità ambulatoriali
- Promozione e supporto organizzativo nella realizzazione di corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale in collaborazione con altra R.s.a. e un Centro di Formazione Professionale
- Potenziamento sistema di autonomia energetico (gruppo elettrogeno) ed analisi possibili sinergie/interventi volti al risparmio energetico
- Conseguimento certificazione ISO 9001:2015
- Aggiornamento impianto contabilità analitica
- Potenziamento servizi erogati e progettazione di nuovi interventi sociosanitari ed assistenziali
- Pianificazione e coordinamento attività di promozione, marketing e fundraising
- Interventi a conservazione/valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente (incluse manutenzioni straordinarie beni immobili)
- Ripresa delle attività di promozione della salute e dei corretti stili di vita sul territorio, con il coinvolgimento della popolazione e di personale sanitario operativo in Fondazione (gg screening, serate evento etc.)

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Il costante trend di crescita e diversificazione delle attività dell'*Ente* negli ultimi esercizi (si tenga presente l'eccezionalità degli ultimi anni correlata alla pandemia) sono stati possibili anche grazie alla buona attività di fundraising operata dall'*Ente* tramite uno specifico incarico a soggetti dedicati a tale ambito e individuati alcuni anni orsono. Non sono state realizzate vere e proprie campagne di sensibilizzazione, che per altro rappresentano un obiettivo per gli anni a venire, le quali potrebbero garantire l'approvvigionamento di mezzi finanziari per il consolidamento dell'attività. Nel corso del 2022 si è ripreso con una regolare pubblicazione periodica del giornalino della casa "Anni d'Argento" nella sua nuova veste, che ha visto l'arricchimento di alcune nuove rubriche molto apprezzate dai lettori. Nel corso del 2022 sono state pubblicate 3 edizioni del giornalino.

In occasione di alcuni eventi particolari (ricorrenze speciali, festività particolari, progettualità innovative) sono stati utilizzati alcuni mezzi di stampa (quotidiani della provincia, piuttosto che Vallesabbianew.it) per dare opportuna visibilità agli eventi.

È necessaria un'attenta pianificazione e programmazione, per la quale il Consiglio di amministrazione ha già individuato i punti salienti, al fine di continuare e consolidare la fidelizzazione dei donatori rendendoli sempre più partecipi alla missione della *Fondazione*.

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi subiti dalla *Fondazione* in funzione del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19 che, in modo particolare, si sono esplicitati nella difficoltà di reperimento di personale socioassistenziale e sanitario (medici, infermieri, fisioterapisti e Asa/Oss) in buona parte assorbito da strutture sanitarie o da Enti pubblici con contratti maggiormente appetibili e risorse economiche disponibili.

Erogazioni filantropiche

Si dà atto che nel corso del 2022 la Fondazione non ha effettuato erogazioni erogate per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore:

Ente beneficiario	Importo	Settore di operatività
---	€ 0,00	---
---	€ 0,00	---

Non sono state inoltre effettuate erogazioni di denaro per finalità di beneficenza a persone fisiche.

SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

I dati di bilancio dell'ente sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto

derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa. L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità dell'Ente sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi socio sanitari ed assistenziali propri della *Fondazione*.

Di seguito sono esposti in tab. i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale:

	2022	2021	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	191	628	-437
Immobilizzazioni Materiali nette	13.041.314	12.988.696	52.618
Totale Attivo Immobilizzato	13.041.505	12.989.324	52.181
Attivo Finanziario Immobilizzato			0
Partecipazioni Immobilizzate	1.842	1.842	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	1.842	1.842	0
AI) Totale Attivo Immobilizzato	13.043.347	12.991.166	52.181
Attivo Corrente			
Rimanenze	53.529	48.763	4.766
Crediti commerciali entro l'esercizio	224.772	325.429	-100.657
Crediti tributari	516	8.733	-8.217
Crediti diversi entro l'esercizio	124.559	25.027	99.532
Ratei e risconti attivi	9.648	12.307	-2.659
Disponibilità Liquide	1.536.041	1.508.105	27.936
AC) Totale Attivo Corrente	1.949.065	1.928.364	20.701
AT) Totale Attivo	1.949.065	1.928.364	20.701
PASSIVO	14.992.412	14.919.530	72.882
Patrimonio Netto			
Fondo di dotazione dell'ente	12.340.651	12.063.660	276.991
Totale patrimonio vincolato	12.340.651	12.063.660	276.991
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	38.708	276.991	-238.283
PN) Patrimonio Netto	12.379.359	12.340.651	38.708
Fondi rischi e oneri	5.408	74.358	-68.950
Fondo Trattamento Fine Rapporto	169.943	159.916	10.027
Fondi Accantonati	175.351	234.274	-58.923
Debiti verso banche oltre l'esercizio	1.047.615	1.159.949	-112.334
Debiti Consolidati	1.047.615	1.159.949	-112.334
CP) Capitali Permanenti	13.602.325	13.734.874	-132.549
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	114.715	126.062	-11.347
Debiti Finanziari entro l'esercizio	114.715	126.062	-11.347
Debiti Commerciali entro l'esercizio	266.798	165.351	101.447
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	91.467	70.615	20.852
Debiti verso istituti di previdenza entro l'esercizio	152.656	128.680	23.976
Debiti verso dipendenti entro l'esercizio	543.200	405.527	137.673
Altri debiti	213.380	209.843	3.537
Ratei e risconti passivi	7.871	78.578	-70.707
PC) Passivo Corrente	1.390.087	1.184.656	205.431
NP) Totale Netto e Passivo	14.992.412	14.919.530	72.882

Analisi per indici

Premessa

Gli indici esprimono il tentativo di sintetizzare rapidamente lo stato di salute dell'impresa; esiste una assoluta distanza tra la semplicità degli stessi la complessità del fenomeno indagato (la situazione dell'impresa, appunto); se ne consiglia pertanto un uso assai moderato e soprattutto una cauta osservazione, considerando tutte quelle situazioni in cui possono generare dati anomali, del tutto privi di contenuto informativo (ad es. quando i valori del denominatore o del numeratore sono negativi, o quando si confrontano dati patrimoniali, tipicamente dati "di momento", con dati economici tipicamente dati di "periodo").

Margini patrimoniali

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	558.978,00	743.708,00	-184.730,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-42.026,00	160.078,00	-202.104,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	558.978,00	743.708,00	-184.730,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-663.988,00	-650.515,00	-13.473,00	

Indici di liquidità

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	140,21%	162,78%	-22,57%	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	136,70%	157,67%	-20,97%	> 1

Indici di struttura finanziaria

	2022	2021	Variazione	Intervalli di positività
Grado di capitalizzazione (%)	1.065,05%	959,61%	105%	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	49,95%	57,89%	-7,94%	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	10,95%	10,87%	0,08%	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	3%	1%	2%	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	94,92%	95,01%	-0,09%	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	104,29%	105,72%	-1,44%	> 100%

Patrimonio immobiliare dell'ente

Attivo immobilizzato netto	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Immobilizzazioni immateriali	191	0,00	628	0,01	814	0,01	1.297	0,01
Immobilizzazioni materiali	13.041.314	99,98	12.988.696	99,97	13.022.971	99,97	13.138.635	99,9
<i>Di cui immobili</i>	11.780.927		11.739.451		11.824.245		11.898.632	7
<i>Di cui immobilizzazioni specifiche</i>	74.828,35		90.589,54		72.085		90.416	
Immobilizzazioni finanziarie	1.842	0,02	1.842	0,02	1.842	0,02	1.842	0,02
Totale immobilizzazioni nette	13.043.347		12.991.166		13.025.627	100	13.141.774	100

Proventi dagli immobili a reddito			0		0		0	0
-----------------------------------	--	--	---	--	---	--	---	---

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Descrizione	2022	2021	Variazione
Proventi da quote associative e apporti da fondatori	0,00	0,00	0,00

Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0,00	0,00	0,00
4) Erogazioni Liberali	112.046,00	21.073,00	90.973,00
Oblazioni	9.195,00	21.073,00	-11.878,00
Lasciti ereditari	102.851,00	-	102.851,00
5) Proventi da 5 per mille	6.878,00	7.231,00	-353,00
Proventi da 5 per mille	6.878,00	7.231,00	-353,00
6) Contributi da soggetti privati	0,00	3.700,00	-3.700,00
Contributi da Istituti di Credito	0,00	3.700,00	-3.700,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.207.965,00	2.193.098,00	14.867,00
Rette da comuni e province	59.568,00	48.508,00	11.060,00
Rette da privati	2.018.851,00	2.028.166,00	- 9.315,00
Proventi da pasti a domicilio anziani	42.585,00	28.586,00	13.999,00
Proventi da servizi camera mortuaria	5.700,00	5.000,00	700,00
Proventi A.D.I. privati	2.632,00	1.715,00	917,00
Proventi da servizi assistenziali diversi	209,00	-	209,00
Proventi spese sanitarie accessorie	2.865,00	3.110,00	- 245,00
Proventi da ambulatori specialistici	75.555,00	78.013,00	-2.458,00
8) Contributi da enti pubblici	2.029.569,00	2.082.026,00	-52.457,00
Contributi regionali ASL	1.884.679,00	1.877.420,00	7.259,00
Contributi in / esercizio diversi – comuni	7.094,00	16.500,00	-9.406,00
Contributi in c/esercizio diversi	27.302,00	63.000,00	-35.698,00
Proventi A.D.I.	32.574,00	28.632,00	3.942,00
Proventi RSA APERTA	77.920,00	88.257,00	-10.337,00
Credito imposta sanificazione	0,00	8.217,00	-8.217,00
9) proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00	0,00
10) Altri ricavi rendite e proventi	129.404,00	135.836,00	-6.432,00
Rimborsi assicurativi	4.850,00	4.865,00	-15,00
Rimborsi diversi	5.328,00	13.892,00	- 8.564,00
Plusvalenza alienazioni cespiti	2.580,00	1.676,00	904,00
Altri proventi	3	6	-3,00
Sopravvenienze attive	116.643,00	115.397,00	1.246,00
11) Rimanenze finali	53.529,00	48.763,00	4.766,00
Rim. finali saponi det. e disinfettanti	4.931,00	5.086,00	-155,00

Rim. finali generi alimentari	6.730,00	5.105,00	1.625,00
Rim. finali medicinali e materiale sanitario	31.217,00	28.024,00	3.193,00
Rim. finali mat. igienico per incontinenti	10.651,00	10.548,00	103,00
TOTALE	4.539.391,00	4.491.727,00	47.664,00

I proventi straordinari sono composti prevalentemente da sopravvenienze attive e sono dettagliati come segue:

Descrizione	2022
Sopravvenienze attive	
Contributi Regione Lombardia in conto energia anni preced.	93.207,90
Contributo Comune di Bagolino in c/spese straordinarie per emergenza Covid-19	5.000,00
Contributi ATS Servizio A.d.i. SSR anni preced.	14.213,91
Contributi ATS Servizio Vaccinazioni SSR anni preced.	1.440,00
Altre sopravvenienze	2.781,45
TOTALE	116.643,26

Specifiche informazioni sulle attività di supporto, inclusa la raccolta fondi (finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse).

Nonostante le restrizioni ancora presenti ed alcuni piccoli focolai manifestatisi in primavera ed autunno, anche nel 2022 sono state poste in essere alcune attività di supporto, ovvero quelle considerate strumentali rispetto alle precedenti, per lo più poste in essere allo scopo di reperire mezzi finanziari per l'esercizio delle attività istituzionali. Oltre ai vari aggiornamenti della Carta dei Servizi, valido strumento di promozione e pubblicità delle attività e dell'aspetto organizzativo e gestionale della Fondazione, all'assolvimento dell'obbligo connesso al debito informativo, mediante la trasmissione dei flussi informativi trimestrali, alla pubblicazione (ritornata con tempistiche ordinarie) e diffusione periodica della rivista "Anni d'Argento" (della quale ne è stata completamente aggiornata la veste) ed all'aggiornamento del sito della Fondazione. Quest'ultimo, ha consentito anche l'opportunità di ricevere direttamente istanze per i vari servizi, richieste di lavoro, pubblicizzazione bandi ed eventi, segnalazioni da parte degli utenti e di promuovere ad ampio raggio molteplici interventi/progetti/attività poste in essere dalla Fondazione. Anche nel corso del 2022, in considerazione del permanere delle disposizioni restrittive dettate dal contenimento dei contagi, si è continuato ad utilizzare i mezzi di comunicazione di stampa e su piattaforma social dedicata, rispetto all'aggiornamento periodico (anche attraverso comunicati stampa, informative, avvisi etc.) della situazione sanitaria e dell'intensa produzione normativa in tema di accessi alle strutture socio-sanitarie.

La *Fondazione* provvede ad un'attività di raccolta fondi secondo varie modalità e cioè, in particolare:

- i. sensibilizzando gli *stakeholders* all'effettuazione degli adempimenti necessari per la devoluzione a favore della *Fondazione* stessa del c.d. 5 per mille,
- ii. effettuando raccolte fondi occasionali in occasione di alcune ricorrenze durante l'anno,
- iii. effettuando raccolte fondi occasionali tramite richiesta continuativa durante l'esercizio contattando i propri erogatori ed informandoli delle attività in corso.

Nel corso del 2022 la Fondazione ha organizzato una raccolta fondi destinata all'attivazione di un nuovo servizio di telecardiologia, che ha permesso di raccogliere Euro 3.605,00.

Oneri e proventi figurativi

Considerata l'emergenza sanitaria da Sars Cov2 che ha continuato a caratterizzare anche l'esercizio 2022, si evidenzia come le rigide regole introdotte dalla legislazione nazionale e regionale abbiano chiaramente influito anche su questa voce, a causa dell'impossibilità di porre in essere iniziative, progetti ed interventi.

In merito agli oneri figurativi sostenuti dall'ente ed i proventi figurativi conseguiti, si evidenzia come ineriscano principalmente all'erogazione di servizi attinenti le attività e gli interventi posti in essere dalla fondazione.

Entrando nel merito, le prestazioni di servizi riguardano principalmente prestazioni gratuite socio sanitarie ed assistenziali.

Inoltre, la Fondazione ha concesso in comodato d'uso gratuito alcune proprietà rurali (fabbricato e terreni) di montagna. Con riferimento a queste ultime, il costo figurativo e la corrispondente liberalità presumibile può essere considerato pari ad Euro 800,00.

Quantificazione dell'apporto del volontariato

Per lo svolgimento delle proprie attività, l'ente non si avvale direttamente ed in modo continuativo di volontari, ma ha in essere una convenzione con l'O.d.V "il Rododendro", la quale collabora in via occasionale con la Fondazione fornendo supporto nell'erogazione di alcuni servizi ed in occasione di taluni eventi.

L'apporto del volontariato rappresenta una preziosa risorsa per l'ente e, in questo periodo pandemico, ancora più valorizzata. Il sistema informativo dell'Ente non ha adottato una specifica procedura volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente nel corso del 2022. Nel corso del 2022, stante anche lo svolgimento delle visite di famigliari e visitatori in modalità protetta in attuazione al Protocollo adottato, l'OdV il Rododendro insieme ad altre associazioni del territorio (Ass. Fanti di Bagolino) hanno collaborato alla gestione degli incontri attraverso la presenza dei propri volontari (si quantificano le ore di presenza effettiva dei volontari durante l'anno dedicata pari a n. 343 e si valorizzano le stesse al costo orario sostenuto per il personale dipendente che svolge il medesimo servizio). La stessa OdV Il Rododendro ha supportato l'esecuzione dell'attività di accertamento (esami ematochimici) correlata ai prelievi degli utenti residenti in R.s.a. e dell'utenza domiciliare attraverso il trasporto e la consegna degli stessi ai laboratori analisi di destinazione a cura del proprio personale volontario. Nella tabella di seguito si evidenziano i costi figurativi correlati al servizio sopra descritto (si quantificano i viaggi effettuati in 104 annui, pari a circa 208 ore e si valorizzano come in precedenza descritto).

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
343	€ 5.388,53	NO

Segnalazione da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Come si è detto in precedenza, il 2022 è stato caratterizzato dalla lenta ripresa di una "normalità" che era stata stravolta dal biennio precedente.

La principale criticità che le R.s.a. in generale ed in particolare la nostra Fondazione si è trovata ad affrontare riguardano principalmente due aspetti: la ricerca di nuovi utenti a copertura dei posti letto e la disponibilità di personale qualificato da inserire in organico stabilmente.

Per quanto riguarda il primo aspetto, i cambiamenti avvenuti a causa della pandemia (con chiusure degli accessi per lunghi periodi, isolamenti, divieti di assembramento etc.) hanno determinato la difficoltà nell'individuare nuovi utenti con conseguente riduzione dei ricavi. L'assottigliamento delle liste d'attesa di tutte le strutture nella fase post Covid-19 è un dato di fatto generalizzato e globale. Gli utenti che hanno avuto accesso alle strutture in questo periodo caratterizzato da restrizioni sono soggetti particolarmente fragili da non poter essere gestiti domiciliarmente e spesso con caratteristiche di terminalità (quindi con periodo di permanenza breve). Particolare difficoltà si è avuta nella copertura di posti letto dedicati all'accoglienza di utenza solvente (su posto letto non convenzionato con il SSR) con onere della retta chiaramente più elevato e meno appetibili rispetto ai posti letto convenzionati. Per tutto il 2022 i posti letto mediamente occupati sono stati pari a 113, con il conseguente mancato ricavo correlato alle rette di degenza legate ai posti letto non coperti (- Euro 68.762,00 rispetto al 2021).

Il secondo aspetto di particolare criticità è rappresentato dalla gestione delle risorse umane. Da un lato si è assistito all'emigrazione delle figure sanitarie e socio-sanitarie verso presidi pubblici, ospedali che hanno straordinariamente acquisito personale in funzione dell'emergenza e ad altre istituzioni pubbliche (Apsp) territorialmente vicine alla nostra realtà, dall'altro la sospensione dal lavoro per il personale sanitario non vaccinato (fino al 31/10/2022) e la limitata ed insufficiente immissione di nuove risorse nel settore dei servizi alla non autosufficienza legata alla scarsa adesione a corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato da parte di nuovi soggetti interessati. Le statistiche a livello nazionale e regionale parlano chiaro in tal senso: dal 2016 ad oggi, per la figura centrale dell'assistenza come è appunto l'infermiere, si è assistito ad un continuo calo dei laureati e sono le percentuali più basse storicamente registrate. Nel corso del 2022, si è per altro avuto anche l'avvicendamento del Coordinatore del Servizio di R.s.a. con le conseguenti difficoltà nella ricerca e successivo inserimento di figura neoassunta in sostituzione di quella dimissionaria. In un quadro di risorse così scarsamente reperibili, ciò che si è potuto fare è stato quello di cercare di traghettare l'ente in questa difficile e complicata fase, utilizzando al massimo le risorse disponibili.

La Fondazione si è attivata su vari fronti per ridurre gli impatti negativi generati dai due fattori sopra evidenziati: per quanto riguarda le risorse umane, è infatti intervenuta nella valorizzazione di quelle presenti investendo proprie risorse ad incremento degli stipendi base applicati al personale dipendente assunto; ha corrisposto indennità aggiuntive correlate all'assegnazione di incarichi specifici, ha incrementato i corrispettivi erogati al personale sanitario convenzionato ed ha avviato collaborazioni con altri enti volte a realizzare corsi di formazione per il conseguimento di qualifica sul territorio supportati da propri mezzi finanziari, per promuovere l'adesione da parte di nuovi soggetti da inserire nella propria organizzazione. Per quanto riguarda la copertura dei posti letto, le azioni da porre in essere sono limitate, dipendendo in larga parte dalla volontà dell'utenza. Ciò nonostante, una parte dell'attività amministrativa è stata dedicata alla gestione delle liste d'attesa, ai rapporti con i servizi sociali presenti sul territorio provinciale ed alla tempestiva gestione della movimentazione dell'utenza che, negli ultimi anni, è stata particolarmente onerosa.

Altri fattori che hanno destato preoccupazione nel corso del 2022 sono rappresentati dall'incremento del costo dell'energia elettrica (mitigato da contratti stipulati in precedenza e particolarmente favorevoli) ed in generale di tutte le materie prime che hanno portato, in sede di budget previsionale, ad operare aumenti in conto rette di degenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nell'anno in corso, non si sono originati contenziosi che possano generare oneri in capo all'ente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Le attività poste in essere dalla Fondazione non sono ritenute ad elevato impatto ambientale. Sono in ogni caso adottate dall'ente strategie, politiche ed obiettivi nel massimo rispetto dell'ambiente. La Fondazione ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 che contempla anche la valutazione del rischio di reato ambientale e tutte le misure messe in atto per il contenimento dello stesso. La Fondazione

monitora e ove, nel caso, minimizza gli effetti potenzialmente nocivi delle attività svolte sull'ambiente, conformemente alle direttive nazionali e regionali in materia. L'ente inoltre persegue politiche di contenimento dei consumi energetici di acqua, energia elettrica e combustibile per riscaldamento (es. realizzazione impianto geotermico) attraverso la ricerca di fonti rinnovabili ed a basso impatto ambientale.

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità	€	Quantità
Consumo di energia elettrica	80.155,21	Kwh 337.847	54.377	Kwh 348.769	75.913	kwh 370.500	82.951	kwh 405.000
Consumo di acqua	21.731,00	Mc 6.623	21.731	Mc 7.784	17.734	mc 6.967	19.723	mc 7.440
Consumo di gas riscald.	70.958,20	Mc 58.292	70.958	Mc 71.250	49.582	mc 60.154	51.700	mc 58.283
Produzione di rifiuti	5.999,65		8.389		14.915		12.189	

Altri consumi di rilevanza

Spesa per acquisto di farmaci e materiale sanitario

Le difficoltà nel reperimento di personale sanitario ed in particolare medico che consenta l'auspicata ed ottimale continuità nelle cure e riconciliazione terapeutica ha senza ombra di dubbio avuto importantissimi riflessi in termini oneri per l'acquisto di farmaci. Questo ha rappresentato per tutto il 2022 un elemento di criticità che naturalmente si verifica quando la programmazione degli acquisti di prodotti farmaceutici non è gestita, coordinata e controllata in modo efficiente ed efficace. Sicuramente, considerato che dai primi mesi dell'anno 2023 vi è stata una importante riorganizzazione del personale medico, si potrà puntare ad un sostanziale miglioramento dei risultati ed in generale del servizio medico profuso.

La Tab. successiva mostra i dati relativi all'andamento del costo dei farmaci negli anni.

ANNO DI RIFERIMENTO	COSTO FARMACI
2017	75.035,81
2018	70.514,73
2019	69.543,50
2020	68.814,76
2021	78.788,54
2022	91.400,55

Altre informazioni di natura non finanziaria inerenti agli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. è un Ente operante nel settore dei servizi alla persona, nodo della rete dei servizi socio integrati di Regione Lombardia per lo svolgimento di attività sociale, socio sanitaria, di beneficenza, di cura ed assistenza in regime residenziale e domiciliare a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche o psichiche o economiche o sociali o familiari di non autosufficienza, con particolare riguardo alla popolazione anziana, per il perseguimento in via esclusiva di finalità di solidarietà sociale. L'etica nell'attività imprenditoriale, soprattutto per la Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s., che opera senza scopo di lucro, è di fondamentale importanza per il buon funzionamento e la credibilità nei confronti di cittadini, clienti/utenti e fornitori e più in generale verso l'intero contesto socio economico nel quale la stessa opera. La Fondazione Beata Lucia Versa Dalumi O.n.l.u.s. intende trasformare in un vantaggio competitivo la conoscenza e l'apprezzamento dei valori etici che la animano. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha quindi deciso l'adozione del Codice Etico e di Condotta che si propone di confermare e fissare in un documento i principi di correttezza, lealtà, integrità e trasparenza dei comportamenti, dei modi di operare e della conduzione dei rapporti sia al proprio interno che nei confronti di terzi. Le regole contenute nel Codice integrano il comportamento che i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva e dai regolamenti interni. L'attuazione del codice etico è demandata al Presidente della Fondazione e all'Organismo di Vigilanza che si avvalgono allo scopo, della collaborazione del Direttore, Vicedirettore, delle Capo Servizi e del Responsabile Sanitario quali osservatori privilegiati della corretta applicazione delle norme e delle procedure aziendali. Tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'ente, nello svolgimento della propria attività lavorativa sono obbligati ad agire nell'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia, Regione Lombardia e di quelli aziendali. Ogni attività non conforme alla legge, anche se fonte di rilevanti profitti per la Fondazione, è da intendersi espressamente vietata. Le attività prestate dalla Fondazione, in ogni suo ambito, devono essere improntate ai principi di trasparenza, chiarezza, onestà, equità ed imparzialità. A tal fine, la Fondazione definisce con chiarezza i ruoli e le responsabilità connesse ad ogni processo e richiede ai destinatari la massima trasparenza nel fornire ai propri interlocutori, ed in particolare agli Utenti ed ai Terzi, informazioni rispondenti a verità e di facile comprensione. Tale impegno vale anche per consulenti, fornitori, clienti e per chiunque abbia rapporti con la Fondazione. La Fondazione favorisce un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla correttezza e alla collaborazione, permette il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori. È vietato ogni tipo di discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sulla nazionalità, sulla razza, sulle credenze religiose, opinioni politiche o stili di vita diversi. La Fondazione rifiuta in ogni modo comportamenti che possano favorire o agevolare il compimento di pratiche proprie di qualsiasi cultura o religione che si pongano in contrasto con le norme di ordine pubblico riconosciute dallo Stato e che influiscano sull'integrità fisica delle persone per finalità non connesse al trattamento o, comunque, considerate illecite dalle leggi vigenti. L'organizzazione e le attività della Fondazione sono improntate a criteri di efficacia ed efficienza. La Fondazione adotta un sistema di governo conforme alla migliore pratica gestionale ed orientato alla massimizzazione del patrimonio aziendale, alla qualità del servizio offerto agli utenti, al controllo dei rischi d'impresa, alla trasparenza nella gestione economica e finanziaria. In quest'ottica, la Fondazione assume l'impegno di garantire adeguati standard di qualità dei servizi erogati, sulla base di livelli

predefiniti, e di monitorare periodicamente la qualità percepita. L'Ente assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, riguardanti la Fondazione, il suo Know-how, i dipendenti, i clienti/utenti ed i fornitori, attenendosi nei rapporti con i "pazienti" alle norme stabilite dai codici deontologici delle professioni operanti all'interno della Fondazione nonché alle indicazioni derivanti dall'organigramma e dalle procedure deliberate dal Consiglio di Amministrazione. I beni intellettuali e materiali della Fondazione devono essere utilizzati nel rispetto della destinazione d'uso ed in modo da tutelarne la conservazione e la funzionalità. Inoltre, nello svolgimento della propria attività, la Fondazione opera nel rispetto delle normative vigenti materia di salute e sicurezza sia per quanto riguarda gli ambienti di lavoro, che rispetto ai luoghi aperti al pubblico. La Fondazione "Beata Lucia Versa Dalumi" O.n.l.u.s. intende dare concreta applicazione ai principi fondamentali relativi all'erogazione del servizio, indicati nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficacia ed efficienza.

In materia di Privacy – GDPR 679/2016, la Fondazione si è avvalsa di consulenza specialistica a supporto del personale interno incaricato alla gestione Privacy (nomina del Referente Privacy) ed ha altresì affidato all'avvocato Luisa Nizzola l'incarico di Responsabile della Protezione dei dati (R.P.D./D.P.O.) ai sensi dell'art. 37 del GDPR 679/2016 cfr. Delibera n. 115 del 11/07/2019). Tale nomina è stata notificata all'Autorità Nazionale per la Protezione dei dati in data 11/07/2019 prot. N. 20190009056. Sono stati assolti gli obblighi attribuiti al Responsabile della Protezione dei Dati, che ha presentato Relazione conclusiva relativa all'anno 2022 con la quale sono state elencate ed illustrate le attività, le raccomandazioni e le azioni per il miglioramento, anche di buone prassi esistenti, del sistema privacy aziendale allo scopo di renderlo conforme al nuovo principio di *Accountability* sancito dall'art 24 del Reg. EU 2016/679, sintetizzando l'attività svolta in favore della Fondazione nel corso dell'anno 2022, nonché in merito ai risultati delle attività svolte, coniugate alle evidenze raccolte sul campo. Nel periodo di attività che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 il DPO ha effettuato e verbalizzato tre incontri. Sul finire del 2022 il DPO incaricato ha rimesso il proprio mandato per motivi personali ed ha quindi operato fino a conclusione dell'esercizio. Di seguito, il Cda ha provveduto alla nomina di un nuovo DPO, previa valutazione dei profili professionali che hanno manifestato la candidatura all'incarico.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio

Nell'anno 2022 il Cda si è riunito 12 volte, incluse le sedute per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31/12/2021 ed al Bilancio Previsionale per l'anno 2023.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'*organo di controllo* nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

- che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
- che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
- che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi: il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
- che è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ente in data 28/04/2023 e verrà reso pubblico tramite pubblicazione il sito internet dell'ente stesso, in attesa che diventi operativo il RUNTS.

Bagolino, 28 aprile 2023

F.to Il Presidente
Dott. Gianlorenzo Richiardi



Allegato 1) - Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

PREMESSA

Ai sensi della D.G.R. Lombardia n. 2569 del 31/10/2014, paragrafo 2.2.1, Lettera b) e paragrafo 3.2.1, il soggetto gestore, entro il primo trimestre di ciascun anno (31/03) deve definire il piano di lavoro che comprende la tipologia ed il volume di attività previste ed il conseguente piano organizzativo. Il programma definisce gli obiettivi e le attività nell'ambito delle specifiche aree di intervento, tenendo conto delle diverse tipologie di utenti, delle risorse umane disponibili e del loro utilizzo, dell'apporto del volontariato, del grado rilevato di soddisfazione degli utenti e delle osservazioni degli organi di vigilanza. Il soggetto gestore deve successivamente predisporre una relazione annuale che espliciti i risultati conseguiti a seguito degli obiettivi e delle attività proposte, le eventuali criticità rilevate e le azioni migliorative previste per l'anno successivo, dando evidenza del coinvolgimento del personale nelle attività di valutazione.

GLI OBIETTIVI

Ai sensi della D.g.r. 2569/2014 e s.m.i, la Fondazione in qualità di soggetto gestore di una R.s.a. accreditata ha provveduto all'aggiornamento nel corso del 2022 del Documento Gestionale ed Organizzativo (con relativi allegati) nel quale vengono puntualmente esplicitati gli obiettivi per l'anno a venire in termini di servizi che si intende erogare, l'utenza destinataria ed il correlato piano di lavoro con le risorse messe a disposizione. L'aggiornamento del Documento ha richiesto una particolare attenzione e sensibilità da parte della Direzione e dei preposti di Area nell'ottica precipua di potenziare l'azione della Fondazione verso servizi ed offerte multisettoriali e multidisciplinari in accordo con gli orientamenti generali delle politiche sociosanitarie ed assistenziali ed il mutato assetto del sistema della rete dei servizi. Rispetto agli obiettivi prefissati in fase previsionale ed esplicitati all'interno del citato Documento di programmazione gestionale relativo all'anno 2022, si evidenzia nel dettaglio quanto segue:

Servizio di Rsa e servizio A.d.i.

Miglioramento dell'assistenza e cura della persona in tutti gli aspetti della vita quotidiana ed in relazione ai bisogni espressi, in forma personalizzata e secondo il piano di assistenza individuale finalizzato al mantenimento delle abilità residue cognitive e motorie: in continuità con l'anno precedente e considerato il perdurare degli effetti della pandemia, anche per il 2022 si è esteso l'obiettivo del potenziamento degli standard di assistenza erogati (in particolare connessi ad alcuni profili professionali maggiormente carenti) e la revisione dei piani di lavoro ed equipe assistenziali. Contestualmente, si era prevista la realizzazione di un percorso formativo che potesse accompagnare gli operatori nella loro crescita professionale con particolare riguardo a tematiche relative alle dinamiche assistenziali e relazionali. Dal punto di vista assistenziale, si era inoltre posta l'attenzione in particolare su:

- o interventi di stimolo delle abilità cognitive dell'anziano sano presente in R.s.a. allo scopo di mantenere e preservare tali abilità;

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

- interventi di stimolazione delle abilità cognitive residue dell'anziano affetto da decadimento cognitivo presente in struttura allo scopo di rallentare la perdita di autonomie in relazione al deficit presente,
- interventi di stimolazione delle abilità motorie residue e di contestuale socializzazione;

Nel corso del 2022, l'attenzione si è focalizzata sull'adozione di strategie, buone pratiche, piani organizzativi, procedure e protocolli volti a fronteggiare la difficoltà nel reperimento di personale con specifica formazione, introducendo altri due soggetti dedicati al supporto delle attività alberghiere. Tale intervento ha determinato la revisione dei piani di lavoro del personale di assistenza, al quale sono state assegnate esclusivamente attività di assistenza diretta alla persona. Nel corso del 2022 è stato realizzato un percorso formativo di 8 edizioni con un docente esperto di mental training and coaching rivolto a tutto il personale assistenziale e 6 edizioni da sei ore ciascuna rivolta all'equipe infermieristica in tema di teamwork. L'apprezzamento degli interventi formativi realizzati è chiaramente espresso anche nella customer a cura degli operatori. Per quanto riguarda le attività volte a stimolare le abilità cognitive dell'anziano sano in R.s.a., attraverso la preziosa collaborazione di personale volontario, sono stati realizzati i progetti "Cineforum", "Cura della persona" e "Adotta un nonno". Ha potuto inoltre finalmente prendere avvio il progetto di Pet Therapy in collaborazione con l'Associazione Vita da Cani che ha davvero dato ottimi risultati. Ha preso avvio inoltre il progetto sperimentale dedicato al Nucleo Alzheimer "Ripartire dopo la pandemia" in continuità con l'approccio Gentle Care degli anni precedenti, con il supporto ed il coordinamento di Neuropsicologa e tutta l'equipe operativa nel Nucleo. Si è inoltre attivato un progetto specifico con un O.s.s. – istruttore di ginnastica posturale per l'avvio di un progetto di stimolazione motoria specifico. Per i progetti specifici sono stati realizzati alcuni incontri con i famigliari dai famigliari degli ospiti coinvolti ed il feedback è stato veramente positivo, così come anche gli esiti della customer. Per quanto concerne il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.d.i ora C-Dom.), come detto nei precedenti paragrafi in modo dettagliato, il 2022 ha visto il mantenimento dell'utenza raggiunta nel precedente esercizio a conferma del rilevante supporto domiciliare erogato sul territorio (confermate dall'incremento del budget assegnato). Il grado di soddisfazione dell'utenza è stato molto positivo.

Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto dei principi di umanizzazione delle cure, con particolare attenzione agli aspetti formativi del personale dedicato all'assistenza ed agli aspetti correlati ad un'efficace ed efficiente gestione dei processi comunicativi: come sappiamo, gli interventi di umanizzazione riguardano tutti gli aspetti del servizio di R.s.a e di Assistenza Domiciliare Integrata. Di seguito quindi sono esaminati analiticamente:

Aspetti amministrativi: si esplicano attraverso la facilitazione delle pratiche relative al ricovero presso la R.s.a., dall'ingresso alla dimissione. Per il 2022 era previsto l'aggiornamento della Carta dei Servizi, del sito della Fondazione, dei protocolli e delle procedure che necessitassero di revisione ed integrazione anche in attuazione a nuove disposizioni legislative. Nel corso del 2022, come è stato evidenziato in vari passaggi, particolare attenzione

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

è stata posta all'aggiornamento in itinere di documenti (cfr P.o.g., P.o.p protocollo visite ed ingressi, attività di screening etc.), di procedure e protocolli strettamente legate all'emergenza, alla riforma dei servizi domiciliari e all'aggiornamento periodico ordinario della documentazione esistente. Considerata l'intensità della produzione normativa sia a livello nazionale che a livello regionale, anche il 2022 è stato un anno particolarmente delicato ed oneroso che ha assorbito importanti risorse amministrative a supporto fondamentale dell'intera organizzazione. Il protocollo per l'accesso ai servizi della Fondazione è stato aggiornato così come pure quello relativo all'accesso di visitatori in periodo pandemico. Si è costantemente aggiornato il sito della Fondazione e si è ampliato altresì lo spazio d'informazione dedicato all'utenza attraverso la pubblicazione periodica con cadenza regolare del giornalino Anni d'Argento. Il grado di soddisfazione dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi posti è positivo, soprattutto se si considera che l'unità operativa uffici supporta ed ha supportato in modo significativo nel corso del 2022, in modo sostanziale tutti i servizi attivati dalla Fondazione con proprio personale dedicato ed opportunamente istruito.

Aspetti strutturali ed ambientali: consistono nella verifica e controllo del comfort alberghiero, della sicurezza, delle attrezzature, dell'ambiente (arredi, colori, luminosità, possibilità di spazi riservati ecc.), dei servizi presenti (ristorazione, bar, televisore, giornali, bagno etc.). Nell'ambito del progetto riservato al Nucleo Alzheimer "Ripartire dopo una pandemia" per il 2022 era previsto lo studio di nuove modalità di ambiente protesico, mentre per quanto concerne l'altra utenza accolta in Rsa, si era previsto di poter utilizzare il nuovo giardino terapeutico realizzato all'esterno della Fondazione per nuove attività ed interventi. Nel corso del 2022 sono state realizzate molte giornate a tema ed eventi speciali dedicati fruendo dei nuovi spazi all'aperto in grado di accogliere in sicurezza ciascun ospite ed anche famigliari e visitatori. La partecipazione a due bandi indetti da Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia e Paganella nel corso del 2022 hanno finanziato in parte l'acquisto di un paio di poltrone da utilizzare in favore di familiari e caregiver nei casi di loro assistenza a propri congiunti nella fase di fine vita, l'acquisto di attrezzature, materiali e mobili da inserire nel Nucleo Alzheimer a supporto delle terapie non farmacologiche.

Aspetti relazionali e aspetti formativi: consistono nell'insieme delle attività dirette o indirette volte a rendere meno traumatico l'inserimento in struttura (per quanto riguarda il servizio di R.s.a.) ed adeguatamente supportato il servizio domiciliare per il buon esito delle cure. Gli aspetti relazionali riguardano la c.d. "altra metà della cura", ovvero quelli non propriamente sanitari o socioassistenziali, che però non sono meno importanti e cooperano alla riconquista della salute nel senso più completo e profondo della parola. Per tale aspetto risulta avere un ruolo determinante lo sviluppo di capacità relazionali migliorabili ed affinabili attraverso corsi di formazione specifici. Nel corso del 2022 si sono potuti realizzare corsi di formazione dedicati rivolti a tutto il personale (Si veda in particolare i corsi di "Comunicazione e caregiver" e di "Team work". Data la delicatezza del periodo, l'Ente ha investito risorse aggiuntive nel potenziamento delle risorse completamente dedicate alla gestione degli incontri (sia protetti che in presenza), alle visite ed alle videochiamate garantendo in questo modo all'equipe psico-educativa e di animazione la completa ripresa delle attività svolte pre-pandemia (incluse uscite sul territorio, gite ed eventi) ed

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

il ritorno ad una ritrovata normalità. Nel corso del 2022, attraverso comunicazioni dedicate, si sono puntualmente aggiornati famigliari e caregiver in merito all'andamento della situazione epidemiologica e delle variazioni rispetto alle misure adottate in relazione alla stessa. Si è altresì evidenziata e sottolineata l'esigenza da parte dei famigliari di un maggior scambio comunicativo e di informazioni da parte del personale medico, necessità già emersa nel precedente esercizio. Quest'ultimo aspetto è stato particolarmente sofferto in relazione alla difficoltà di reperire nuove risorse professionali di tipo medico e solamente nei primi mesi del 2023 si è potuto riorganizzare l'intero servizio. Per quanto riguarda la customer di questo specifico item verificata nel 2022 rileva un buon grado di soddisfazione da parte dei famigliari per quanto concerne le scelte poste in essere dalla Fondazione, così come un buon grado di soddisfazione rispetto alle modalità relazionali ed alle informazioni che l'organizzazione è stata in grado di organizzare in risposta alla condizione di isolamento prevista dalle normative. Per quanto concerne gli ospiti, sempre in termini di customer, si evidenzia un ottimo grado di soddisfazione relativamente al supporto fornito dagli operatori ed alla capacità di mantenere con i propri congiunti/caregiver adeguate relazioni.

Cura degli aspetti educativi, di animazione e socializzazione: si parla in proposito dell'offerta di risposte diversificate da parte dell'equipe educativa e di animazione in Rsa correlate e ponderate in base al profilo cognitivo dell'utenza ed anche al complesso di azioni volte a ridurre gli effetti negativi connessi al processo di istituzionalizzazione (per gli ospiti di Rsa) ed al possibile isolamento rispetto al contesto territoriale e familiare; mentre per il servizio domiciliare l'attenzione è rivolta a garantire supporto al caregiver in termini di tempo e spazi fondamentali per favorire la permanenza al domicilio di persone fragili. Tale obiettivo è fortemente interconnesso con quelli in precedenza elencati ed è ad essi trasversale. Nel corso del 2022 e grazie anche all'investimento in risorse aggiuntive, si sono potute riprendere tutte le attività educative, di animazione e socializzazione con nuove progettualità ed interventi ed anche i momenti di aggregazione con eventi musicali e di relax. E' evidente come questo aspetto rappresenti per l'anziano ospite della struttura, una condizione essenziale che consente il trascorrere delle giornate con il attività, passatempi, iniziative ed interventi stimolanti e di socialità assolutamente imprescindibili per la loro vita e serena permanenza. L'apprezzamento di questa ripresa si è subito tradotto in un incremento del grado di soddisfazione dell'utenza e dei famigliari rispetto a questo servizio prossimo al 100%. Per quanto concerne l'area domiciliare, l'appalto a Società Cooperativa Incontra del servizio educativo ha garantito una capillare e strutturata formazione di tutto il personale operativo coinvolto nel servizio ed il grado di soddisfazione dell'utenza è stato molto elevato.

Coinvolgimento del territorio, con particolare riferimento ad associazioni di volontariato, alla Parrocchia, a gruppi ed associazioni culturali e ludico/ricreative. Speciale rilievo è dato di norma a progetti di collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio al fine di mantenere forte il legame con la vita della comunità, stimolare e favorire i contatti e le interazioni sociali a contrasto del possibile isolamento sociale connesso all'ingresso in R.s.a. Da anni sono attive importanti collaborazioni con associazioni ludico/ricreative (compagnie teatrali, gruppi musicali, corali, gruppi folcloristici e di costumi locali) per la realizzazione di eventi/progetti con

Documento di valutazione degli obiettivi, delle attività e dei risultati del programma annuale relativamente ai servizi ed alle unità d'offerta erogate dalla Fondazione ai sensi della D.g.r. Lombardia n. X/2569 del 31/10/14 e s.m.i

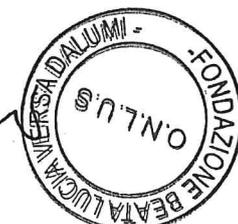
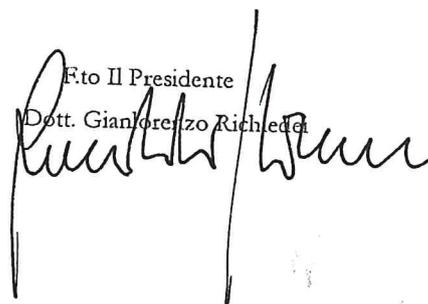
continuità durante tutto l'arco dell'anno. Propedeutica a questa azione risulta essere la programmazione di calendari delle attività da svolgere in R.s.a. (laboratori di cucito e ricamo, ortoterapia, cineforum, cura della persona etc.) e fuori dalla R.s.a. (gite, attività sul territorio e visite guidate). Altrettanto vivaci sono le collaborazioni con gli istituti scolastici di vario livello che consentono la realizzazione di progetti intergenerazionali e valorizzazione della storia locale, così come pure la collaborazione con istituti di scolastici di scuola media superiore per favorire momenti di alternanza scuola lavoro e tirocini formativi sempre apprezzati dall'utenza per l'incontro e lo scambio intergenerazionale. Da alcuni anni sono altresì attive relazioni con le R.s.a. del territorio per la realizzazione di giornate di incontro tra ospiti di diversa provenienza e realtà. Dal novembre 2022 si è potuto riprendere il progetto musicale "Musica ..Maestri!" in collaborazione con un gruppo musicale locale volontario, il progetto "Cura della persona" con estetista volontaria. Si sono altresì realizzate alcune giornate dedicate con il Gruppo dei Polenter di Storo, con l'Associazione Rododendro in Pineta, con la Fattoria didattica La Mirtila di Idro, con il Museo del Lavoro di Vestone e delle belle uscite sul territorio nel periodo estivo.

Sostegno alle famiglie ed ai caregiver attraverso l'offerta di servizi di assistenza domiciliare di tipo assistenziale, sanitario ed ambientale. Trattasi del supporto attivo alla famiglia nel processo di cura anche attraverso spazi di ascolto individuale. In tale ambito, si è pensato di inserire specifica azione all'interno del progetto "Ripartire dopo una pandemia". In particolare, si è ritenuto importante coinvolgere il territorio e le famiglie in particolare, dando anche a loro la possibilità di acquisire utili informazioni ed approcci nella cura e nella vita quotidiana con i famigliari fragili. Questa parte del progetto avrà avvio nel corso del 2023.

Educazione alla salute e promozione del benessere ed all'adozione di corretti stili di vita: di questo obiettivo si è trattato in modo analitico in precedenza in merito alla realizzazione di eventi informativi rivolti alla popolazione con tematiche correlate alla salute ed anche ad attività di screening dedicate. In relazione al discreto quadro sanitario, sul finire del 2022 si è ripresa la programmazione delle serate evento da realizzarsi a decorrere del nuovo anno unitamente a giornate di screening per la popolazione.

Bagolino, 31 marzo 2023

Pro Il Presidente
Dott. Gianluigi Richieda



FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI O.N.L.U.S.

SEDE: BAGOLINO – VIA ALBERTO LOMBARDI N. 5 - C.F. 87000170172

PARTITA IVA 00726360985

FONDO DI DOTAZIONE € 7.843.035,00

***Relazione del Revisore Unico
al bilancio chiuso al 31/12/2022***

Il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE BEATA LUCIA VERSA DALUMI O.N.L.U.S., composto da Stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, di cui ho svolto la revisione, si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Ho esaminato il progetto di rendiconto consuntivo della Fondazione al 31 dicembre 2022 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, aggiornato agli schemi di cui alla nota del 29/12/2021 n°19740, emessa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e da questi trasmessaci unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

I controlli effettuati consentono di confermare che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili tenute nel rispetto di corretti principi contabili applicabili agli Enti Non Profit, alle O.N.L.U.S. e agli E.T.S..

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, e in considerazione della particolare natura dell'Ente, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'espressione del giudizio, sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca

una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore Unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Continuità aziendale

In particolare, segnalo che sono giunta ad una conclusione sull'**appropriatezza** dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della **continuità aziendale** e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale inesistenza di una incertezza significativa

riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli Amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale senza utilizzare la deroga prevista dall'art. 38-quater della legge 77/2020 e considerando eventi ed informazioni successive alla chiusura del bilancio al 31/12/2022 e fino alla data di preparazione del bilancio.

Sottolineo che i criteri contabili utilizzati sono risultati adeguati e corretti così come ragionevoli le stime effettuate dagli amministratori. In considerazione di quanto sopra esposto, ritengo che il lavoro svolto fornisca una congrua base per l'espressione del mio giudizio professionale. La sottoscritta, nel corso dell'esercizio 2022, ha altresì vigilato, come prescritto dal vigente Statuto sociale, sulla conformità ad esso dell'operato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

La sottoscritta, ha vigilato sulla correttezza nella tenuta della contabilità e sul rispetto degli adempimenti fiscali prescritti dalla normativa vigente.

Il revisore dei Conti può pertanto certificare la correttezza delle operazioni contabilizzate, la corrispondenza tra le stesse e la documentazione dell'Ente e la conseguente concordanza delle poste patrimoniali e del rendiconto della gestione con l'effettiva consistenza delle attività e delle passività e con il risultato della gestione.

Il sottoscritto revisore può quindi attestare che il Consiglio di Amministrazione ha rispettato, nell'esecuzione del proprio mandato, le norme statutarie, quelle previste dal Codice Civile e quelle in materia di Organizzazioni non lucrative di utilità sociale alle quali questa Fondazione appartiene.

L'attività della Fondazione si è svolta nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 e seguenti di cui al D.Lgs. n°460/97, perseguendo così in modo coerente i propri obiettivi statutari, ben rappresentati nella relazione di missione accompagnatoria al bilancio, anche in termini numerici.

Si dà atto che non sono intervenute modifiche ai criteri di valutazione e formazione del bilancio consuntivo rispetto all'anno precedente.

In particolare, gli amministratori non si sono avvalsi:

- della possibilità di rivalutare i beni d'impresa come previsto dall'art. 10 del D.L. 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020);
- della deroga di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018 in tema di svalutazione dei titoli di proprietà;
- della sospensione degli ammortamenti, come previsto dall'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Coerentemente con quanto indicato nel Principio Contabile OIC35 ETS, con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'attività svolta del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, a mio giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio della Fondazione e risulta conforme alle norme di legge.

Alla luce di quanto sopra, esprimo il mio **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

Bagolino, 23 aprile 2023

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Carlotti Franca

